



Bilancio Sociale 2023



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



ENTE DI PROMOZIONE
PARALIMPICA
riconosciuto dal
**COMITATO ITALIANO
PARALIMPICO**

Bilancio Sociale predisposto e approvato ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 117/2017

Bilancio Sociale 2023

Indice

	Lettera del Presidente	pag. 5
01	Metodologia adottata per la realizzazione del Bilancio Sociale Nota metodologica	pag. 7
02	Informazioni Generali sull'Ente Identità Le attività di interesse generale La nostra storia La nostra rete	pag. 15
03	Struttura, Governo e Amministrazione Struttura e governance I nostri Stakeholder La base associativa	pag. 25
04	Persone che operano per l'Ente Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente Struttura dei compensi, delle retribuzioni e delle indennità di carica	pag. 41

05	Obiettivi e attività Attività sportiva Formazione Progetti sociali Eventi istituzionali Altri eventi Comunicazione	pag. 45
06	Situazione Economico-Finanziaria Bilancio d'esercizio Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	pag. 61
07	Il miglioramento sostenibile del CSI ROMA	pag. 71
08	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag. 73



Lettera del Presidente



La mission del Centro Sportivo Italiano è educare attraverso lo sport.

Luigi Gedda, fondatore dell'Associazione nel 1944, amava ricordare che per il CSI sarebbe troppo semplice occuparsi del destino sportivo dei propri atleti, perché il suo compito non è soltanto promuovere lo sport, organizzando tornei, campionati, eventi sportivi; il compito del CSI è di promuovere la persona attraverso lo sport, preoccupandosi del suo percorso di crescita e formazione.

La sfida educativa è una partita complessa e di fronte alla complessità non possiamo pensare di vincere gareggiando da solisti. Serve fare squadra, mettendosi insieme a tutti coloro che hanno a cuore l'educazione delle generazioni più giovani.

È l'invito che Papa Francesco ha lanciato a tutti gli educatori: costruire il patto educativo globale.

Sul territorio di Roma, per tutto il 2023, il CSI ha lavorato per costruire un patto educativo attraverso lo sport, cercando di dare risposta

concreta all'invito di Papa Francesco nel costruire reti, alleanze e relazioni tra società sportive, parrocchie e oratori, scuole e università, associazioni di promozione sociale e onlus.

Il CSI si è impegnato per tutti, con un'attenzione particolare per gli "scarti", gli ultimi, le persone che vivono in condizioni di marginalità sociale, di povertà, di reclusione carceraria; cercando di offrire occasioni di socialità e svago a persone con disabilità o che vivono malattie e disagi psichici.

Questo bilancio sociale racconta con i numeri, ma soprattutto con le attività svolte, l'azione educativa e sociale di una delle più importanti associazioni sportive del territorio romano.

Daniele Pasquini

Presidente del Comitato Territoriale C.S.I. di Roma

01.

Metodologia adottata per la realizzazione del Bilancio Sociale

Nota metodologica

Il CSI ROMA presenta il suo primo Bilancio Sociale. Una nuova sfida, sicuramente complessa ma allo stesso tempo stimolante, attraverso la quale l'organizzazione identifica, affronta e racconta la propria responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile e analizza le proprie performance - sportive, sociali, economiche e ambientali - in relazione, da un lato, alle aspettative e agli interessi degli stakeholder e in funzione, dall'altro, degli impatti generati dalle proprie attività sull'ambiente e sulla società.

Il Bilancio Sociale 2023 può essere definito come "un'edizione zero", trattandosi del primo approccio alla rendicontazione sociale dell'Ente. Rappresenta l'inizio di un percorso virtuoso all'insegna della trasparenza, volto alla crescita sostenibile del CSI ROMA.

Contesto e riferimenti normativi

Per inquadrare la genesi del documento occorre considerare che gli enti del Terzo settore sono stati assoggettati ad ulteriori obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 «Delega al governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale». In attuazione di quanto contenuto nel Codice del Terzo settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) ed in particolare dell'art. 14, comma 1 secondo il quale «Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.....». Il Bilancio Sociale è stato pertanto predisposto in conformità alle linee guida indicate dall'art. 14, comma 1, del Codice del Terzo Settore, adottate con decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, seguendone i contenuti e le indicazioni sulle modalità di redazione.

Periodo di rendicontazione e monitoraggio

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2023 (1° gennaio- 31 dicembre), in termini di rendicontazione sia delle attività sportive che dei risultati sociali, economici e ambientali raggiunti, nonché di verifica degli impatti e degli impegni presi nei confronti di tutti gli interlocutori con i quali il Comitato dialoga e instaura relazioni.

Framework di riferimento

Nel rispetto delle indicazioni contenute all'interno delle Linee guida ministeriali, si è deciso di integrare le già citate Linee guida con diversi framework nazionali ed internazionali, al fine di dare compiutamente conto della complessità che caratterizza l'agire dell'Ente, dei risultati ottenuti e degli impatti generati. Nello specifico:

- **la norma europea EN ISO 26000 (edizione ottobre 2020)** che ha rappresentato il punto di riferimento per la stesura del bilancio sociale offrendo indicazioni fondamentali sulle questioni cruciali che devono essere affrontate in tema di responsabilità sociale e sulle possibilità di integrazione progressiva di quest'ultima nelle attività dell'ente che intende così contribuire allo sviluppo sostenibile. Nella versione più recente si parla di Guida alla responsabilità sociale: si conferma che essa non sarà certificabile da una terza parte e quindi l'ente dovrà confrontarsi con le proprie parti interessate, affinché siano loro a costruire e valutare se sono rispettati i dettami della UNI ISO 26000, facendo leva sul principio del consenso. Trattandosi del primo bilancio sociale tale Guida è stata ritenuta un ottimo strumento per capire come la rendicontazione sociale impatti su tematiche cardine come: governo dell'ente, diritti umani, lavoro, ambiente, corrette prassi gestionali (comportamenti organizzativi), diritti dei consumatori, coinvolgimento della comunità. Essa dunque ha offerto preziosi punti di riferimento per costruire un'effettiva cultura della responsabilità sociale nel CSI ROMA.

Pertanto è stata condivisa la nuova definizione di **responsabilità sociale**:

“Responsabilità da parte di un’organizzazione per gli impatti delle sue decisioni e delle sue attività sulla società e sull’ambiente, attraverso un comportamento etico e trasparente che: contribuisce allo sviluppo sostenibile, inclusi la salute e il benessere della società; tiene conto delle aspettative/interessi degli stakeholder; è in conformità con la legge applicabile e coerente con le norme internazionali di comportamento; è integrata in tutta l’organizzazione e messa in pratica nelle sue relazioni.”

Allo stesso modo, è stata condivisa la definizione di **responsabilità di rendere conto**:

“Un’organizzazione dovrebbe essere responsabile di rendere conto dei propri impatti sulla società, sull’economia e

sull’ambiente (...). La responsabilità di rendere conto implica anche il farsi carico delle responsabilità in caso di azioni scorrette, adottando adeguate misure allo scopo di porvi rimedio e intraprendendo azioni volte a impedirne la reiterazione...”.

- **L’Agenda 2030 delle Nazioni Unite** - Sustainable Development Goals – SDGs (2015), che in una prospettiva rivolta al miglioramento ha rappresentato una bussola concreta nella pianificazione, realizzazione e nel monitoraggio e rendicontazione delle attività realizzate. L’Agenda 2030 ha pertanto rafforzato la consapevolezza che il Comitato debba pensare, agire e misurare il proprio operato attraverso una visione che vada oltre il “mero” fine sportivo, offrendo un contributo reale allo sviluppo sostenibile. In particolare, tale contributo si è concentrato, per quest’anno, su 6 obiettivi dei 17 previsti dall’Agenda.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Ogni obiettivo è stato segnalato all'inizio dei singoli capitoli in base al collegamento diretto con l'identità sociale del CSI ROMA e con alcune attività svolte nel 2023, e altre da programmare nel futuro tenendo conto dei significati attribuibili di seguito sintetizzati.



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

- Promozione di uno stile di vita sano e garanzia di benessere di tutti cercando di diminuire: l'affezione da malattie trasmissibili e non e il tasso di mortalità;
- Miglioramento della salute mentale attraverso i benefici sociali, psicologici e fisiologici caratteristici della pratica sportiva;
- Promozione, attraverso lo sport, di stili di vita sostenibili e incentivazione del consumo di beni e servizi sostenibili.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

- Concessione a tutti, in maniera equa e inclusiva, dell'opportunità di godere del diritto all'istruzione;
- Rispetto della parità di genere, incoraggiando così l'inclusione e la partecipazione paritaria di donne e ragazze;
- Promozione dei principi come: tolleranza, diversità e non discriminazione nei programmi scolastici;
- Nell'ottica di un'educazione olistica, inclusione di programmi educativi che possano sensibilizzare i più giovani.



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

- Eliminazione delle attuali disuguaglianze di genere in termini di partecipazione, prestazioni e leadership concorrendo a rafforzare l'emancipazione femminile;
- Difesa e sensibilizzazione in ordine all'uguaglianza di genere; Eliminazione di norme di genere restrittive e promozione della pari partecipazione;
- Diffusione di una maggiore autostima e fiducia di donne e ragazze;
- Responsabilizzazione e sviluppo delle capacità necessarie per diventare partecipanti e leader alla pari nelle comunità;
- Realizzazione di comportamenti basati sul rispetto e la promozione dei diritti umani.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

- Creazione di posti di lavoro e per lo sviluppo economico, sociale e ambientale in generale;
- Realizzazione di programmi sportivi che possano fornire l'occupabilità per tutti: donne, persone con disabilità e altri gruppi vulnerabili, contribuendo alla crescita economica inclusiva;
- Promozione del rispetto dei diritti umani, in particolare negli eventi sportivi e nell'approvvigionamento di attrezzature sportive;
- Acquisizione di materiali e servizi con la garanzia del rispetto dei diritti umani;
- Condanna del lavoro minorile e di qualsiasi altro tipo di discriminazione;
- Gestione efficace e responsabile dei volontari, contribuendo così a incrementare la loro partecipazione alla società e l'impegno nella comunità.



Ridurre la disuguaglianza all'interno di e fra le nazioni

- Promozione del valore della diversità e rafforzamento del principio di uguaglianza;
- Valorizzazione della diversità e affronto delle forme di discriminazione;
- Aumento dell'empowerment delle persone disabili;
- Aumento della consapevolezza e promozione del rispetto;
- Sviluppo delle politiche e dei programmi di pari opportunità e utilizzo della visibilità del settore sportivo per comunicare messaggi a sostegno della diversità e delle disuguaglianze.



Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

- Amplificazione di messaggi circa i diritti umani, la solidarietà e la promozione di una cultura di pace;
- Creazione di opportunità per sostenere e realizzare la pace, rispetto, uguaglianza e Fair Play;
- Diffusione di programmi sportivi che enfatizzano questi valori e possono contribuire alla realizzazione di una società più inclusiva;
- Promozione e mantenimento di uno sport pulito per sostenere l'equità nella società.



Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

- Costruzione e rafforzamento di reti e partnership multi stakeholder per lo sviluppo sostenibile;
- Creazione di reti efficaci per i partenariati e per l'attuazione di programmi sostenibili;
- Realizzazione di sinergie tra diversi settori che possono affrontare una vasta gamma di argomenti, riunire risorse e creare un valore condiviso;
- Creazione di metriche per contribuire a misurare i progressi dello sviluppo sostenibile valutando e rendicontando i contributi dello sport agli SDGs.

I 10 principi del Bilancio Sociale

I seguenti 10 principi di redazione del Bilancio Sociale, riportati nelle già citate Linee guida ministeriali, hanno rappresentato nella loro lettura progressiva un riferimento di indubbia valenza per una corretta stesura del documento.

- 1. Rilevanza:** sono state riportate, senza omissioni, solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento del Comitato e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, potenzialmente in grado di influenzare la valutazione da parte degli stakeholder motivando le eventuali limitazioni e esclusioni delle attività rendicontate.
- 2. Completezza:** sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dal Comitato e quindi sono state inserite solo le informazioni necessarie a dare loro indicazioni per la loro valutazione della performance globale del Comitato.
- 3. Trasparenza:** è stato reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- 4. Neutralità:** sono state rappresentate le informazioni in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, documentando quindi aspetti positivi e negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento di particolari portatori di interesse.
- 5. Competenza di periodo:** sono stati documentati attività e risultati dell'anno di riferimento che è il 2023.
- 6. Comparabilità:** sono stati inseriti, per quanto possibile, dati che consentono il confronto temporale (cambiamenti nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri EPS/APS simili).
- 7. Chiarezza:** sono state esposte le informazioni in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- 8. Veridicità e verificabilità:** è stato fatto riferimento alle fonti informative utilizzate.
- 9. Attendibilità:** sono stati forniti dati positivi in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti non sono stati prematuramente documentati come certi.
- 10. Autonomia delle terze parti:** è stata richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di valutazioni e giudizio da parte di terze parti incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale.

Sistema di rilevazione dei dati

Il perimetro di rendicontazione è certamente di rilevanza territoriale e la raccolta dei dati è stata supportata per l'edizione 2023 da un processo coordinato da CMA Creative

Management Association S.r.l. che ha coinvolto i diversi uffici del Comitato per il reperimento e la selezione delle informazioni rilevanti. Il Bilancio è il risultato di un processo articolato svolto innanzitutto da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della governance e del personale del CSI ROMA che rappresentano trasversalmente tutte le aree connesse alla rendicontazione sociale del Comitato.

Le fonti dei dati sono rappresentate da documenti interni e da altre fonti ufficiali di volta in volta indicate nel Bilancio ove necessario. I dati e le informazioni economico-finanziarie sono desunti dal bilancio d'esercizio 2023.

Deposito e pubblicazione

Il Bilancio Sociale è stato sottoposto alla verifica dell'organo di controllo tramite rispettivamente una "relazione" e una "attestazione" che sono state incluse quali

parti integranti dello stesso nell'apposta sezione (Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo). Nella relazione l'organo di controllo ha attestato che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, co. 1, del Codice del Terzo Settore, adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il CSI ROMA, essendo riconosciuto come Ente del Terzo settore, in qualità di Associazione di promozione sociale si è impegnata a redigere e depositare presso il registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) il proprio Bilancio Sociale e a dare ampia pubblicità dello stesso attraverso i canali di comunicazione a disposizione sia cartacei sia telematici. In particolare, oltre a pubblicare il Bilancio Sociale nel proprio sito internet (www.csiroma.it) si impegna a distribuirlo ai diversi stakeholder per stimolare un dialogo permanente volto ad un processo di miglioramento continuo.



02.

Informazioni generali sull'ente



Identità

Chi siamo

Il Comitato Territoriale C.S.I. di Roma è un'Associazione di Promozione Sociale (APS), espressione territoriale del Centro Sportivo Italiano APS.

Il Centro Sportivo Italiano (CSI) è un'Associazione di Promozione Sociale (APS), senza scopo di lucro. È la più antica associazione polisportiva attiva in Italia.

Fondata nel 1944 su iniziativa della Gioventù Italiana di Azione Cattolica, svolge le seguenti attività:

- attività sportive dilettantistiche agonistiche e non agonistiche connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto e in coerenza con i regolamenti tecnici federali e con i principi di giustizia sportiva emanati dal CONI;
- attività sportive amatoriali e attività ludico-motorie con finalità di ricreazione, aggregazione sociale, salute, benessere, formazione fisico-sportiva e avviamento alla pratica sportiva dilettantistica;
- attività formative, corsi e altre iniziative per dirigenti, tecnici, arbitri, giudici di gara e altre figure associative, nonché per insegnanti di attività motorie e sportive nelle scuole dell'obbligo;
- attività sussidiarie ai soci di carattere culturale, di comunicazione e ricerca finalizzate alla promozione della pratica sportiva.

Riconoscimenti del CSI

- Il CSI è un Ente di promozione sportiva diffuso su tutto il territorio nazionale riconosciuto dal **Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)**.
- È un Ente accreditato alla **Scuola Nazionale dello Sport del CONI** per lo svolgimento di attività didattiche finalizzate al rilascio di qualifiche tecniche riconosciute dal **Sistema Nazionale di Qualifiche dei Tecnici Sportivi (SNaQ)**.
- È riconosciuto dal **Comitato Italiano Paralimpico (CIP)** quale Ente di

Promozione Sportiva Paralimpico.

- È riconosciuto dalla **Conferenza Episcopale Italiana (CEI)** come associazione di ispirazione cristiana.
- È riconosciuto dal **Ministero dell'Interno** quale Ente nazionale con finalità assistenziali.
- È iscritto al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, riconosciuto dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e può operare come **rete associativa nazionale di Terzo Settore**.
- È riconosciuto dal **Ministero dell'Istruzione e Merito (MIUR)** quale Ente accreditato per la formazione del personale della scuola. Con lo stesso Ministero ha stipulato un Protocollo d'Intesa per l'organizzazione e la promozione di azioni di sensibilizzazione e di informazione rivolte a studenti, docenti e genitori sul valore della pratica sportiva, nonché di percorsi di formazione, aggiornamento e occasioni di incontro per docenti e genitori.
- È un Ente accreditato in seconda classe dall'**Ufficio Nazionale per il Servizio Civile** per la gestione dei progetti di servizio civile volontario.
- Fa parte della **Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali (CNAL)**, organismo promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI).
- Il CSI è membro dell'alleanza **Crescere al Sud**, per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nelle regioni del sud Italia e, in questa prospettiva, aderisce anche al **gruppo CRC** per il monitoraggio dell'attuazione della carta dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia.
- È socio del **Forum permanente del Terzo Settore**, del **Forum nazionale dei Giovani** e ha firmato convenzioni di collaborazione con l'**Associazione Italiana Genitori**.

Il CSI ROMA svolge le medesime attività dell'Ente nazionale sul proprio territorio di riferimento. Ha sede a Roma, in Lungotevere Flaminio,55 e si assicura la presenza sul territorio anche attraverso due centri zona:

Roma Est - via Montona,13 - e Frascati - via Cesare Minardi 12/A.

Il CSI ROMA, oltre al forte legame con gli insegnamenti della Chiesa italiana e dell'azione pastorale nelle realtà parrocchiali e oratoriali, ribadisce l'importanza della promozione e valorizzazione della pratica sportiva in tutte le realtà sottolineando la sua azione volta a educare tramite lo sport. Lo sport, come qualsiasi attività umana, deve andare alla ricerca delle necessità umane più profonde per dare risposte alle domande di senso.

I capisaldi della visione cristiana dello sport si possono riassumere in **tre punti chiave**:

- **la centralità della persona:** non è l'uomo per lo sport, ma è lo sport per l'uomo.
- **lo sport non basta a se stesso:** lo sport è portatore di valori intrinseci, ma questi non bastano a garantire un processo educativo e di crescita sana.
- **costruire relazioni significative:** l'intenzionalità educativa si deve e si vede nella costruzione di relazioni forti, stabili e significative dal punto di vista umano. Il ruolo dei dirigenti e degli allenatori non si esaurisce nello sviluppo ed espletamento di competenze e tecniche specifiche, ma deve saper costruire una comunità educante.

Per il CSI ROMA la pratica motoria e sportiva è uno strumento per l'educazione dei giovani alla vita, è una esperienza che accompagna ed aiuta le persone a comprendere e mettere in pratica valori universali come esperienza, amicizia lealtà e solidarietà. Lo sport riveste un importante ruolo pedagogico: accompagnare la crescita armoniosa del corpo con la formazione di una personalità equilibrata e determinata sviluppando, con la pratica sportiva, la capacità di sviluppare un valore etico incentrato su comportamenti corretti e leali. Queste attività educative e sportive rivolte alla promozione umana sono imperniate su una visione cristiana della vita e del magistero della Chiesa. Lo sport, come qualsiasi attività umana, deve andare alla ricerca delle necessità umane più profonde

per dare risposte alle domande di senso.

Il CSI ROMA è stato iscritto nella sezione delle associazioni di promozione sociale del RUNTS con Determinazione G03432 del 14/03/2023. Con Determinazione G09100 del 04/07/2023 è stata acquisita la personalità giuridica.

La nostra Mission

Educare attraverso lo sport è la mission del CSI ROMA: attraverso il gioco e lo sport si educa al rispetto per gli altri, alla lealtà, al fair play.

Educare attraverso lo sport è la risposta tangibile alla necessità di uno sport per tutti, che rappresenti per chi lo pratica una reale occasione di crescita personale e di miglioramento della qualità della vita. In quest'ottica ciascuno può trovare un'attività sportiva adatta alla propria persona, uno "sport su misura" grazie al quale confrontarsi con gli altri e con se stessi, al di là della mera ricerca del risultato.

Il CSI ROMA promuove lo sport come:

- attività sportiva organizzata, continuativa, seria, incentivata da educatori, allenatori, arbitri, dirigenti consapevoli della propria missione educativa;
- proposta sportiva nel rispetto delle età e dei bisogni di ciascun atleta;
- momento di educazione, crescita, impegno e aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo;
- strumento di prevenzione verso alcune particolari patologie sociali quali la solitudine, le paure, i timori, i dubbi e i disturbi dei più giovani.

Per il perseguimento delle sue finalità, il CSI ROMA promuove la diffusione di uno sport per tutti collaborando con la famiglia, le istituzioni e le strutture educative e sociali e opera affinché lo sport sia riconosciuto come diritto sociale e vengano istituiti e incrementati i servizi pubblici relativi, prestando particolare attenzione a iniziative rivolte alle condizioni di marginalità e disabilità.

Attività di interesse generale

Il CSI ROMA promuove, organizza e gestisce attività sportive dilettantistiche agonistiche e non agonistiche; attività motorie e ludico-motorie, attività formative e attività sussidiarie culturali, di comunicazione dirette a promuovere la diffusione della pratica sportiva. Può, inoltre, svolgere anche le seguenti ulteriori attività di interesse generale indicate all'art. 5 del D. Lgs. 117/17:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria; g) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; h) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- j) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e del contrasto della povertà educativa;
- k) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- l) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; m) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- n) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- o) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- p) promozione e tutela dei diritti umani e dei diritti civili, sociali e politici, nonché promozione delle pari opportunità tra donne e uomini e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- q) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- r) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La nostra storia

Fare la storia del Comitato romano del Centro Sportivo Italiano è raccontare anche la rinascita dello sport nella Capitale all'indomani della guerra, in un momento critico per l'Italia intera per gli esiti distruttivi di un lungo conflitto culminato nei tragici mesi della guerra civile che l'ha avvolta dopo l'8 settembre 1943 fino alla sua Liberazione, il 25 aprile 1945. Una rinascita che per certi versi aveva anticipato la fine della guerra, visto che già nel gennaio del 1944 il CSI nazionale aveva sentito la necessità di dar vita, ad opera della Gioventù Maschile di Azione Cattolica, a «un organismo specializzato analogo alla benemerita FASCI, già fondata nel 1906 per iniziativa del Consiglio superiore della Gioventù Cattolica Italiana», fatti naturalmente gli opportuni adeguamenti al nuovo periodo storico.

Luigi Gedda, presidente dell'Azione Cattolica e poi del CSI da lui fondato, è certamente tra i protagonisti di questo periodo, capace di tenere saldi i contatti con il Vaticano (e in primis proprio con la figura di Pio XII, che tanto dimostrò di aver chiaro il ruolo dell'educazione fisica e dello sport per i giovani e dunque per il futuro della società) e con il CONI.

Già da questi pochi tratti del periodo post-guerra si intuisce che il Comitato romano del CSI ha avuto un ruolo importante nell'opera di ricostruzione dello sport e, volendo, sillogisticamente, della nazione. Ed è stato proprio Luigi Gedda che tra i tanti incarichi ebbe anche quello di presiedere la commissione del CONI "Impianti sportivi e Patrimonio sportivo di altri Enti" (ovvero della Gioventù Italiana del Littorio divenuta Gioventù Italiana nella Repubblica democratica), che affidò buona parte dell'impiantistica sportiva ai cattolici, in particolare al CSI che da subito si era impegnato per l'attività sportiva dei giovani, per esempio organizzando i Campionati studenteschi sin dal 1945. Ed è così che il Comitato romano, dopo un paio di cambi di residenza, arrivò ad avere assegnata la splendida struttura del Lungotevere Flaminio 55, un'ampia palestra con affaccio sul Tevere, campi da tennis, da pallavolo, da pallacanestro e una pista di pattinaggio, una vera e propria «Scuola di educazione fisica» che sin dal dicembre 1944 era stata affidata alla direzione di Andreina Sacco Gotta perché la facesse rivivere con una nuova impostazione democratica.

Il passo successivo però fu quello del suo



affidamento al Comitato romano alla fine del 1948, al suo neo presidente Bartolo Paschetta. Come recita "Radio CSI", supplemento della rivista del CSI "Stadium" nel numero del 10-25 dicembre 1948: «Non appena assunta la presidenza del Comitato Provinciale di Roma il Cav. Paschetta si è messo subito al lavoro per potenziare il Centro Sportivo nella Capitale. Prima fatica del Presidente è stata quella di trovare al Comitato Romano una degna sede: e questa (anche grazie all'appoggio della Presidenza Centrale) è stata trovata in una palazzina a Lungotevere Flaminio 55. La sede non poteva essere più bella e più adatta.» Ed infatti la sede del CSI romano è di una bellezza particolare, che si è accresciuta negli anni. La sua posizione è incantevole dal punto di vista paesaggistico, come quella di altri circoli remieri dopolavoristici collocati lungo le sponde del Tevere, poco distante dal Ministero della Marina e dal suo circolo, e dal Ponte della Musica. La sede, che confina dunque con il circolo della Marina e con quello della Tirrenia Todaro, è tenuta con grande cura e mostra campi da tennis e prati all'inglese invidiabili dalle stesse pelouse dei colleges del Regno Unito, spazi questi ultimi che si manifestano in tutta la loro naturale e vigorosa bellezza in estate, quando vanno a costituire il tappeto erboso che circonda la piscina da 25 metri (costruita nella seconda metà degli anni '70), eccellente luogo di refrigerio alla calura romana per chi la frequenta. Fatte poche scalette, sempre adorne di variopinti ciclamini, entrando nell'atrio della Presidenza, si nota sulla destra una sfera di legno del diametro di circa un metro, fatta di listelli ricurvi collegati tra loro in un mirabile mosaico. Intuitivamente si pensa a un attrezzo in uso nella palestra quando questa apparteneva alla GIL, anche se non compare nulla di simile né in foto né in disegni dei testi di educazione fisica tra fine '800 e tutto il '900. Oggi palle di grandi dimensioni nelle palestre sono in plastica, morbide e gonfiabili certo non rigide e di legno. Quella sfera resta dunque un oggetto misterioso da decifrare, che probabilmente è stato usato nel periodo tra le due guerre, se gli studenti dell'ISEF che si recarono in questo locale per le lezioni

di attrezzistica con il prof. Livio Urbani e con la prof. Alberta Manarini dagli anni '50 in poi, se ne ricordano ma non come attrezzo per esercitarsi, piuttosto come un oggetto inusuale con cui divertirsi, per esempio cercando di salirci sopra per stare in equilibrio. Ebbene, vogliamo citare questa sfera volendoci leggere una metafora del Comitato romano: essa è infatti il risultato della giustapposizione di pezzi piccoli ma resistenti, tenuti insieme con un'arte magistrale di incastro da qualche artigiano, ricurvi per comprendere e racchiudere ma anche per dare elasticità, per adattarsi alle varie sollecitazioni mantenendo, attraverso il tempo, la sua capacità di scivolare su superfici diverse, ma soprattutto dotata di una sua particolare e inusuale bellezza.

Volendo trasferire la metafora a una lettura del Comitato romano, capiamo che non deve essere stata facile la vita di quest'ultimo, così vicino al nucleo centrale del CSI e pertanto destinato talvolta a fondersi con esso nelle sue attività. Se infatti è vero che ogni Comitato del CSI per Statuto e Regolamento è chiamato «a seguire le direttive del Centro», è anche vero che nelle singole realtà locali i Comitati sono riusciti ad avere una propria personale fisionomia e identità. Tuttavia a Roma agli inizi è stato diverso, perché il Comitato romano sembrava muoversi connaturato al Nazionale, con una semplicità e con un'ovvietà che gli derivava dall'aver avuto in origine la stessa sede a via della Conciliazione n.3, oltre che finalità, intenti e programmi, e spesso anche gli stessi protagonisti, in una sorta di inevitabile fusione. Inoltre l'ambiente romano ha avuto da subito la chance di cominciare le proprie attività all'indomani della liberazione della città: al Ministero degli Interni si parlava del CSI nazionale tre mesi e venti giorni dopo la cacciata dei tedeschi e a pochi mesi dalla nascita del Nazionale stesso. Il 24 settembre 1944 debuttò infatti la sezione nuoto di Roma nella piscina del Foro Italico, con ben sei squadre. Furono quelle le «prime «bracciate» del C.S.I.», a simboleggiare non solo la specialità sportiva che stava decollando per prima, ma anche la fatica quantificabile a bracciate per la ricostruzione nel

dopoguerra. E il Comitato romano si prestò all'organizzazione di questo importante esordio sportivo nella Capitale.

Fatto un passo indietro, con la Pasqua dello sportivo del 20 maggio 1945 fu la Presidenza nazionale stessa a decidere di riprendere l'«antica tradizione spirituale della FASCI», indicendo la manifestazione a Roma e affidandola al suo Comitato Provinciale, per sviluppare il « significato che lo sport assume di fronte il pensiero cristiano», come commentò Luigi Gedda a compendio del discorso che Pio XII fece per l'occasione, pubblicato integralmente nel n.3 di "Stadium" il 25 maggio 1945. Una sede quella del Lungotevere Flaminio per differenziare ruoli e attività rispetto al Nazionale, i cui intenti il CSI romano continuerà a seguire, conquistando gradualmente una propria fisionomia che si è andata colorando diversamente a seconda della personalità dei suoi presidenti che si sono succeduti nel tempo.

Questi i loro nomi: Franco Recchi, il primo traghettatore del Comitato verso forme pienamente organizzate cui attenderanno negli anni a venire Bartolo Paschetta, Generoso Dattilo, Vincenzo Natalizia, Giuseppe Pagella al suo primo mandato, Sante Mochi, Vittorio Ferrero, Mariella Bungaro, Alberto Lucantoni, ancora Giuseppe Pagella, Franco Mazzalupi, fino a Daniele Pasquini che ricopre attualmente il delicato compito della sua guida.

Trattandosi del Comitato di Roma, capitale storico-politico-sociale della nostra nazione, ci sembra utile ricordare che la sua sede è stata spesso frequentata da personaggi di rilievo della vita politica ed ecclesiastica, come per esempio l'on. Giulio Andreotti e il Cardinale Angelo Dell'Acqua, vicario del Papa per la Diocesi di Roma, presenti ai festeggiamenti della stagione 1967-1968, che noi sappiamo essere stato un periodo importante per lo sviluppo dello sport di massa, basti pensare alla nascita dei Giochi della Gioventù e prima ancora ai Giochi olimpici di Roma che videro il Comitato

romano organizzare nel 1960 la Pasqua dello sportivo al Palazzo dello sport dell'Eur in collaborazione con la Libertas e il Fiamma, Enti di promozione sportiva rispettivamente della Democrazia Cristiana e del Movimento Sociale Italiano.

Nella storia del Comitato va inoltre ricordato il debutto dell'attività femminile sotto la Presidenza di Vincenzo Natalizia, un'anticipazione di quello che di lì a poco sarebbe successo a livello nazionale. Ce lo testimonia una lettera, a firma di questo presidente al Comitato provinciale della FARI (la Federazione delle Associazioni Ricreative Italiane che per prima era nata nel 1944 ad opera della Gioventù Femminile di Azione Cattolica) del 22 settembre 1970, in cui è specificato che all'interno delle attività e delle iniziative del Comitato per l'anno 1970-1971 erano state inserite quelle promozionali femminili e, «poiché la valorizzazione del ruolo specifico dell'uomo e della donna si potrà meglio capire se le soluzioni connesse a tale fenomeno verranno ricercate insieme», si chiedeva un incontro «amichevole» tra le due presidenze per «porre le prime basi per un proficuo lavoro da realizzare in comune». Parole profetiche documentate in Archivio ISACEM, che testimoniano la lungimiranza del movimento cattolico che ben intuiva la necessità di favorire, nonché tutelare, le donne «perché siano rispettati i presupposti morali e igienici dello sport femminile riguardo alle manifestazioni ed alle singole partecipanti».

Oltre a questa rara, per i tempi, attenzione alla cura delle ragazze e delle donne, colpisce anche quella che il CSI in genere, e in particolare quello romano per la sua vicinanza alle sedi delle Federazioni sportive, ha avuto per l'aspetto arbitrale nello sport. Alcuni dei suoi protagonisti hanno ricoperto infatti ruoli di spicco all'interno dell'organizzazione degli arbitri italiani. Generoso Dattilo, presidente del Comitato romano tra 1956 e 1959, era stato infatti anche direttore tecnico del CSI, oltre che tra i massimi responsabili nazionali e internazionali del mondo arbitrale del

calcio, avendo anche designato gli arbitri di serie A, maestro di Lobello e di molti importanti arbitri italiani, tra cui si sarebbero formati anche alcuni dirigenti di diverse Federazioni. Tanta attenzione dei cattolici a questo delicato settore sportivo sottendeva da un lato la volontà di delineare la figura dell'arbitro come un "educatore in campo", e dall'altro la volontà di sperimentare l'arbitro "polisportivo", e quello romano fu il primo Comitato a farlo. Così a metà degli anni '60 esso ha avuto la primazia sulla creazione del settore sportivo giovanile frequentato dai ragazzi sotto i 14 anni.

Per quanto in controtendenza con l'esigenza che si sentiva, all'epoca del Vinnaj e del Margaria, di non permettere un'attività sportiva precoce, il CSI romano seppe armonizzare i due aspetti collocandoli all'interno di un contesto educativo. La partecipazione a gare per ragazzi al di sotto dei 14 anni era infatti in stretto rapporto con la polisportività. Se quindi non era precoce l'età in cui ci si avvicinava allo sport, restava piuttosto la contrarietà nei confronti della specializzazione, all'interno di un importante discorso pedagogico a più voci

che si sarebbe poi imposto anche a livello nazionale. L'ideazione di gare per ragazzi sotto i 14 anni collimò inoltre con l'impegno nel settore arbitrale, e il CSI romano dovette preparare i suoi arbitri per questo genere di gare giovanili, dal momento che la FIGC non mandava giudici di gara per settori che non erano stati ancora riconosciuti (e difatti le primavere sia della Roma che della Lazio si trovarono a giocare con le giovanili del CSI romano). In questo progetto fu coinvolto Franco Mazzalupi, uno dei presidenti più amati del CSI per il suo tratto di grande umanità, oltre che per la sua esperienza nel settore calcio e in genere in quello sportivo, in un mondo in cui ben si intuiva come fossero essenziali la cura e il rispetto della persona. Ricordiamo con affetto e stima Franco Mazzalupi anche perché si è sempre preoccupato delle periferie della Capitale, curandone la gioventù che altrimenti sarebbe stata a rischio di emarginazione. In questa ottica egli accolse con favore la nascita di una nuova Commissione presso il Comitato romano nel 2008, quella su "Sport e marginalità" fondata dallo psichiatra Mauro Raffaelli e da uno staff di tecnici e di esperti in psico-pedagogia.



Da non sottovalutare che il Comitato romano nel 1987 aveva già dato vita a un Notiziario, "Vivere CSI", settimanale ciclostilato che attingeva le sue notizie a un discreto numero di attività svolte tra gli anni '80 e '90 nella Capitale, tra cui per esempio Aria aperta, Alla scoperta delle ville romane, Natale torball e molte altre tra cui le manifestazioni dimostrative di minivolley e arti marziali a v. dei Fori Imperiali su invito del Comune di Roma, con cui il Comitato romano collaborò negli anni cruciali della preparazione del Giubileo.

Un incarico ricorrente questo, a testimoniare una volta in più lo stretto rapporto da sempre esistito tra questo Comitato romano e la Diocesi di Roma, con una sentita attenzione per le fasce deboli della popolazione, per i disabili, per la terza età, per gli emarginati e per l'accoglienza degli stranieri da inserire in comunità. La storia dunque ci racconta l'impegno sociale marcato che ha sempre avuto il Comitato romano, per certi versi ante litteram per i temi dell'inclusione maggiormente conosciuti ai nostri giorni.

L'impianto del CSI Roma ha dunque avuto da sempre una vocazione inclusiva, e non elitaria come altri circoli sportivi della sua zona, aperto a chiunque volesse praticare attività sportive e al contempo offrendo l'occasione di fare cultura sportiva.

Basterebbe ricordare l'Olimpiade dei Circoli del Tevere del 1999, la Tevere Cup (la cui finalità era quella di «aggregare educando», accanto alle classiche gare di canottaggio disputate tra i circoli remieri sul Tevere, con lo scopo di riqualificare l'ambiente fluviale), quindi lo Sportgamescircuit, un percorso di Gocasport gratuito per i bambini delle scuole romane presso l'impianto del Flaminio, per arrivare nel 2000 a La città che gioca. Quest'ultimo evento venne finalizzato a "incontrare lo sport giocando», per la promozione di un messaggio di «educazione allo sport e alle attività motorie attraverso il Gioco-sport itinerante che [animò] le piazze del centro storico di Roma". Un progetto di aggregazione tra i giovani romani e i loro coetanei che [raggiunsero]

la Capitale da ogni angolo del mondo in occasione dell'evento Giubilare». Un progetto completo che si avvale dell'impatto visivo e scenografico dei luoghi romani più caratteristici pronti a fargli da palcoscenico.

Le attività del Comitato romano negli anni Duemila si sono di giorno in giorno arricchite di nuove creative esperienze, come per esempio l'Oratorio Cup e la Clericus Cup, che gli permettono di continuare a porsi al servizio del mondo giovanile ed ecclesiale, rimettendo al centro dell'attenzione generale lo sport come strumento di promozione umana e sociale. Se l'obiettivo dell'Oratorio Cup è infatti la presenza dello sport all'interno delle parrocchie e degli oratori, dove troppo spesso ancora manca, la Clericus affronta il problema alla radice: fare rientrare lo sport nell'esperienza di vita di sacerdoti e seminaristi è infatti il modo più solido perché domani possa abitare nuovamente i programmi pastorali di parrocchie ed oratori. Così vanno ricordati gli sforzi nell'adeguare la proposta sportiva ai cambiamenti sociali e culturali, in particolare dopo i difficili momenti del lockdown pandemico, che tuttavia non hanno mai tolto la speranza e la voglia di fare a tutto il Comitato, con crescente fiducia nel futuro, peraltro ripagata dagli evidenti risultati della sua ripresa nel 2022.

La nostra rete

Il CSI ROMA ha una **solida rete di alleanze** che spaziano in vari ambiti e settori. Attraverso partnership strategiche con una varietà di enti e organizzazioni infatti, il Comitato lavora per creare sinergie significative al fine di massimizzare l'impatto delle sue iniziative nel territorio.

In ambito internazionale, collabora con la Fondazione Pontificia ScholasOccurrentes, promossa da Papa Francesco in tutto il mondo per affrontare l'emergenza educativa attraverso lo sport, l'arte e la tecnologia e con la Fondazione Giovanni Paolo II per lo sport, nell'organizzazione di eventi sportivi e culturali di carattere internazionale.

Il CSI ROMA lavora a stretto contatto del tessuto scolastico e universitario locale. In particolare, è importante menzionare le collaborazioni con diversi Istituti e Università di Roma:

- Collaborazione con Istituto “Visconti” di Roma, Istituto “Tullio Levi Civita” e Istituto comprensivo “Viale Venezia Giulia” per lo svolgimento di attività all’interno dell’impianto di via Montona e di Lungotevere Flaminio.
- Convenzione con il liceo artistico statale “Enzo Rossi” per i percorsi di alternanza scuola-lavoro.
- Convenzione con la Lumsa Sport United S.S.D. ar.l. volta alla gestione delle rappresentative universitarie della LUMSA partecipanti ai tornei e campionati interuniversitari.
- Convenzione con Educatt, la Fondazione senza fine di lucro cui l’Università Cattolica ha affidato l’attuazione degli interventi destinati a favorire l’accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario.
- Convenzione con l’Università del Foro Italico per tirocini di formazione e orientamento.
- Collaborazione tra il CSI ROMA, Time Sport e il tavolo di lavoro Unisport Roma. Nato nel 2017 da sette università romane – Sapienza Università di Roma, Università LUMSA, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università Europea di Roma, Università Campus Bio-Medico di Roma – che intendono cooperare per diffondere e qualificare la cultura dello sport e le attività sportive, a cominciare da quelle già sperimentate al proprio interno. I sette atenei rappresentano una platea complessiva di circa 200.000 studenti.

Di assoluta rilevanza sono poi i protocolli d’intesa dei quali il CSI ROMA beneficia in qualità di articolazione territoriale del CSI Nazionale. Nello specifico:

- Protocollo di intesa con il Ministero della

Giustizia per la promozione di attività di reinserimento e inclusione sociale destinate ai minori gravitanti nell’area penale esterna.

- Protocollo di intesa con il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività motorio-sportive in favore di soggetti in esecuzione di pena detentiva. In virtù di questo protocollo, il CSI ROMA collabora con l’associazione Atletico diritti che anima una squadra di calcio a 5 di detenute del carcere femminile di Rebibbia iscritta al campionato del comitato e con la casa di Reclusione di Rebibbia dove si svolgono attività formative e sportive.
- Protocollo di intesa con il Ministero della Salute per promuovere e facilitare l’assunzione di abitudini salutari da parte della popolazione nell’ottica della prevenzione delle principali patologie croniche.

Da segnalare inoltre la tradizionale collaborazione con il CONI Lazio nella realizzazione di attività di promozione dello sport. Novità per il 2023 è l’avviamento di una collaborazione con Enel (si vedrà approfonditamente nel Capitolo 5, sezione “Progetti Sociali”) volta a supportare il lavoro di alcune società sportive del territorio di Civitavecchia.



03.

Struttura, Governano e Amministrazione



Struttura e Governance

Il sistema di governo del CSI è composto da organi centrali, regionali e territoriali. Sono organi territoriali:

- l'Assemblea Territoriale;
- il Presidente Territoriale;
- Il Consiglio Territoriale;
- la Presidenza Territoriale;
- il Revisore dei conti Territoriale.

L'Assemblea Territoriale

L'Assemblea Territoriale è l'organo della democrazia e della partecipazione associativa a livello territoriale. L'Assemblea Territoriale è composta da tutti gli associati del Comitato Territoriale che risultino regolarmente affiliati al CSI alla data della sua convocazione.

Il Presidente Territoriale

Il Presidente Territoriale viene eletto dall'assemblea territoriale e resta in carica per quattro anni. Ha la rappresentanza legale del Comitato. Ha il potere di compiere ogni atto di rilevanza esterna e nei confronti di terzi, necessario al funzionamento del Comitato Territoriale. Ha il potere di stipulare, ottenute le necessarie autorizzazioni, contratti in nome e per conto degli organi territoriali. Convoca e presiede il Consiglio e la Presidenza Territoriali. Convoca e presiede le Assemblee Territoriali. Propone, revoca e sostituisce i Vicepresidenti territoriali e i componenti della Presidenza Territoriale, previa ratifica del Consiglio Territoriale. Nomina i coordinatori d'area, tra cui uno per l'attività sportiva e uno per quella formativa, li revoca e sostituisce, previa ratifica del Consiglio Territoriale.

I Coordinatori d'area Territoriale

I Coordinatori d'area Territoriale sono nominati su proposta dal Presidente Territoriale. Possono essere da 2 a 6 i coordinatori d'area, tra cui uno per l'attività sportiva e uno per quella formativa, scelti anche tra gli eletti al Consiglio Territoriale, definendo i termini del loro mandato e le specifiche deleghe loro assegnate. Il Consiglio Territoriale ratifica, a maggioranza,

la nomina, la revoca e la sostituzione dei coordinatori d'area. La Presidenza Territoriale determina le modalità di azione di ciascun coordinatore e il suo rapporto col C.S.I. che non può andare oltre la scadenza del mandato del Presidente Territoriale. Ciascun coordinatore è responsabile del funzionamento e delle attività dell'area o delle aree cui è preposto con le modalità e secondo le direttive e le indicazioni operative della Presidenza Territoriale. In caso di dimissioni o decadenza degli organi territoriali, i coordinatori d'area rimangono in carica per l'espletamento delle attività e gli impegni già assunti, fino a nuova nomina da parte del Presidente Territoriale.

Consiglio Territoriale

Il Consiglio Territoriale è composto da: il Presidente Territoriale e dai consiglieri eletti dall'Assemblea Territoriale. Il Consiglio Territoriale determina il numero dei consiglieri da eleggere alla Presidenza Territoriale, in un numero variabile da 2 a 5 componenti ed il numero dei Vicepresidenti eleggendoli al proprio interno.

Fa parte del Consiglio Territoriale l'Assistente ecclesiastico territoriale, senza voto deliberativo. Approva il rendiconto preventivo e consuntivo di gestione del Comitato. Predispose la relazione relativa alla gestione del Comitato. Determina le linee programmatiche del Comitato Territoriale ed i necessari strumenti per la loro attuazione. Cura e vigila l'andamento della vita e le attività del Comitato Territoriale. Elege nel suo seno uno o più Vice Presidenti e i componenti della Presidenza Territoriale, in numero necessario al buon funzionamento dell'organo. Nomina le commissioni tecniche e gli organi di giustizia sportiva. Approva i regolamenti necessari all'organizzazione del Comitato Territoriale.

La Presidenza Territoriale

La Presidenza Territoriale è composta: dal Presidente Territoriale, da uno o più Vice Presidenti territoriali, da 2 a 5 consiglieri territoriali. Alle sue riunioni partecipano, senza voto deliberativo, l'Assistente

Comitato Territoriale C.S.I. di Roma APS

ecclesiastico territoriale e i coordinatori d'area che non siano anche consiglieri di presidenza. La Presidenza Territoriale è l'organo esecutivo del Comitato Territoriale. Attua le decisioni del Consiglio Territoriale. Coordina l'attività degli affiliati, istituendo servizi per supportare la loro opera e l'azione dei tesserati. Cura le entrate e le spese del Comitato Territoriale. Coadiuvata il Presidente Territoriale nei rapporti con il personale ed i collaboratori del Comitato Territoriale. Nomina il Vicepresidente vicario in presenza di più Vicepresidenti è inoltre competente

per tutte le attività non espressamente comprese tra i compiti dell'Assemblea Territoriale o del Consiglio Territoriale.

Il Revisore dei conti Territoriale

Il Revisore dei conti Territoriale provvede al controllo dell'amministrazione, della contabilità e del rendiconto economico finanziario del Comitato Territoriale.

Composizione degli Organi al 31/12/2023

Presidente territoriale

Nome	data prima elezione
Daniele Pasquini	10 febbraio 2011

Consiglio territoriale

Componente	Carica	data prima elezione
Salvatore Bertolami	Consigliere	12/04/2008
Alessandra Cazzola	Consigliere	09/01/2021
Patrizia Cecini	Consigliere	09/01/2021
Daniela Di Antonio	Consigliere	09/01/2021
Gianluca Donato	Consigliere	02/03/1996 – 20/03/2004 09/01/2021 -
Massimiliano Fabrucci	Consigliere	12/04/2008
Patrizio Mancini	Consigliere	10/03/2012
Enzo Martino	Consigliere	10/03/2012
Filippo Moretti	Consigliere	12/04/2008
Alessandro Pellas	Consigliere	18/03/2000
Viviana Romeo	Consigliere	18/03/2000
Daniele Rosini	Consigliere	18/03/2000

Consiglio territoriale

Componente	Carica	data prima elezione
Silvio Sabatucci	Consigliere	02/03/1996
Alberto Succi	Consigliere	02/03/1996
Daniele Tulli	Consigliere	02/03/1996
Angela Teja	Consigliere	10/03/2012

Presidenza territoriale

Componente	Carica
Daniele Pasquini	Presidente
Don Bonifacio Lopez	Assistente Ecclesiastico
Alessandro Pellas	Vice Presidente - Consigliere di Presidenza - Coordinatore Area Segreteria
Salvatore Bertolami	Consigliere di Presidenza Coordinatore Area Amministrativa
Daniele Rosini	Consigliere di Presidenza Coordinatore Area Sportiva
Silvio Sabatucci	Consigliere di Presidenza
Fabrizio Papa	Coordinatore Area Formativa
Daniele Zaccardi	Coordinatore Area Comunicazione

Revisore dei conti territoriale

Nome	data prima elezione
Andrea Lucarelli	9/01/2021

A tutti i livelli territoriali dell'Associazione partecipa un Assistente ecclesiastico con il compito di contribuire alla realizzazione delle finalità educative del CSI attraverso l'esercizio

del suo servizio ministeriale. L'Assistente ecclesiastico del CSI ROMA è nominato dalla diocesi di Roma.

Assistente Ecclesiastico territoriale

Nome	data nomina
don Bonifacio Lopez	01/12/2012

COMMISSIONI TECNICHE

Calcio/Calcio a 5/ Calcio a 7

Presidente

Filippo Moretti

Componenti

Alessandro Bocchi

Armando Cortese

Aurelio De Vito

Corrado Taggiasco

Claudio Stamile

Pallacanestro

Presidente

Francesco Pannocchia

Segretario Saverio De Gioia

Componenti

Fabrizio Campanelli

Designatore

Massimo Gammella

Pallavolo

Presidente

Stefano Funari

Componenti

Fiorella D'ascenzo

Roberto Magrini

Parrocchie

Presidente

Fabrizio Papa

Componenti

Simone Tatti

Alessandro Coletta

Ciclismo

Presidente

Marco Petrella

Componenti

Gualtiero Massi

Gabriele Mizzoni

Nuoto/Pallanuoto

Presidente

Massimiliano Fabrucci

Componenti

Filippo Moretti

Mario Fiorillo

Ginnastica Ritmica

Presidente

Valeria Rinaldi

Componente

Felicia Sepe

Ginnastica Artistica

Presidente (ad interim)

Daniele Rosini

Componente

Felicia Sepe

Atletica/Corsa Campestre

Presidente

Patrizio Mancini

Componente

Gianluca Calfapietra

Wushu

Presidente

Gabriele Tabili

E-Sport

Presidente

Davide Rossi

Tennis

Presidente

Enrico Di Vito

Componenti

Mirna Pistolese

Massimo Vellini

Cinofilia

Presidente

Patrizia Cecinini

Cammini

Presidente

Alessandra Cazzola

Componente

Donatella Masiero

Equitazione

Presidente

Alessio Mazzeo

Componente

Susanna Petroni

Danza

Presidente

Angela Felici

Scacchi

Presidente

Lucio Rosario Ragonese

Componente

Carla Acerbi

GIUSTIZIA SPORTIVA

Giudice Unico

Tutte le Discipline

Gianluca Puliga

Commissione Arbitri e Giudici

Presidente

Daniele Rosini

Componenti

Alessandro Pellas

Componenti Sezioni

Disciplina

**Commissione Giudicante
del Comitato**

Presidente

Ezio Gorrieri

Componente

Alessandra Dell'Olmo

Simone Di Gioia



I nostri Stakeholder

La ISO 26000 definisce gli stakeholder come “qualsiasi individuo o gruppo che ha un interesse in qualunque delle decisioni o attività di un’organizzazione”. Il fatto che tali gruppi o individui abbiano un interesse nei confronti delle attività del CSI ROMA, significa che tali interessi possono essere influenzati dal Comitato stesso. Questo crea inevitabilmente una relazione, sia essa formale o meno e a prescindere che le parti ne siano consapevoli. Identificare i portatori di interesse significa, in tal senso, essere consapevoli del proprio sistema di relazioni.

Nel 2023, il CSI ROMA ha avviato quindi un percorso di determinazione dei principali portatori d’interesse, riportati nella seguente mappatura.

Stakeholder Interni:

- CSI Nazionale e relative diramazioni regionali e territoriali;
- Dipendenti e Collaboratori;
- Organismi Affiliati;
- Tesserati (Dirigenti, Atleti, Tecnici e Ufficiali di Gara);
- Volontari.

Stakeholder Esterni:

- Associazioni e Società Sportive non affiliate;
- Enti del Terzo settore non affiliati;
- Cittadini e Famiglie;
- Federazioni Sportive Nazionali/Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione Sportiva/Associazioni Benemerite;
- Istituzioni politiche e civili regionali e nazionali;
- Istituzioni religiose locali, nazionali e internazionali;
- Enti locali del territorio laziale (Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma, altri Comuni del Lazio);
- Media territoriali e nazionali;
- Scuole, Università ed altri enti di

- formazione del territorio;
- Sponsor, Partner e Fornitori;
- Ministero per lo sport e i giovani; Dipartimento per lo Sport;
- Sport e Salute S.p.A., CONI, CIP e relative diramazioni locali;

Modalità di coinvolgimento

Nell’ottica di accrescere il proprio sistema di relazioni ed incoraggiare un dialogo continuo volto al miglioramento continuo con i propri stakeholder, CSI ROMA si impegna ad adottare una serie di azioni di coinvolgimento dei portatori d’interesse. Queste azioni tendono ad aumentare nel tempo, se non nel numero, sicuramente la costanza con cui vengono implementate. Il tutto con il duplice scopo, da un lato, di informare i propri stakeholder circa le decisioni prese e le attività organizzate e, dall’altro, di comprenderne con maggiore precisione le aspettative ed i bisogni.

Stakeholder interni	Modalità di coinvolgimento
CSI Nazionale e relative diramazioni regionali e territoriali;	Attività istituzionale Riunioni ed incontri Progetti ed eventi Sito web Social network Bilancio Sociale
Dipendenti e Collaboratori	Attività di formazione e aggiornamento Progetti ed eventi Comunicazioni interne Email e newsletter Riunioni ed incontri dedicati Survey Sito web Social network Bilancio Sociale
Organismi Affiliati	Attività sportiva Progetti ed eventi Attività di formazione e promozione Email e newsletter Riunioni ed incontri dedicati Sito web Social network Bilancio Sociale
Tesserati	Attività sportiva Progetti ed eventi Attività di formazione e aggiornamento Email e newsletter Sito web Social network Bilancio sociale
Volontari	Attività sportiva Progetti ed eventi Sito web Social network Bilancio Sociale

Stakeholder esterni	Modalità di coinvolgimento
Associazioni e Società Sportive non affiliate	Attività sportiva e di promozione Progetti ed eventi Email e newsletter Social network Sito web Bilancio Sociale
Enti del Terzo settore non affiliati	Attività istituzionale Attività sportiva e di promozione Comunicazioni e patrocini Riunioni ed incontri Progetti ed eventi Email e newsletter Social network Sito web Bilancio Sociale
Cittadini e Famiglie	Attività sportiva e di promozione Progetti ed eventi Social network Sito web Bilancio Sociale
Federazioni Sportive Nazionali/Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione Sportiva/Associazioni Benemerite	Attività sportiva e di promozione Progetti ed eventi Email e newsletter Social network Sito web Bilancio Sociale
Istituzioni politiche e civili regionali e nazionali	Attività istituzionale Attività sportiva e di promozione Servizi al territorio Comunicazioni e patrocini Riunioni ed incontri Progetti ed eventi Email e newsletter Social network Sito web Bilancio Sociale

Stakeholder esterni	Modalità di coinvolgimento
<p>Istituzioni religiose locali, nazionali e internazionali;</p>	<p>Attività istituzionale Attività sportiva e di promozione Servizi al territorio Comunicazioni e patrocinii Riunioni ed incontri Progetti ed eventi Email e newsletter Social network Sito web Bilancio Sociale</p>
<p>Enti locali del territorio laziale (Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma, altri Comuni del Lazio)</p>	<p>Attività istituzionale Attività sportiva e di promozione Servizi al territorio Comunicazioni e patrocinii Riunioni ed incontri Progetti ed eventi Email e newsletter Social network Sito web Bilancio Sociale</p>
<p>Media territoriali e nazionali</p>	<p>Progetti ed eventi Email e newsletter Social network Sito web Bilancio Sociale</p>
<p>Scuole, Università ed altri enti di formazione del territorio</p>	<p>Attività istituzionale Attività sportiva e di promozione Riunioni ed incontri Progetti ed eventi Email e newsletter Sito web Bilancio Sociale</p>
<p>Sponsor, Partner e Fornitori</p>	<p>Progetti ed eventi Email e newsletter Social network Sito web Bilancio Sociale</p>

Stakeholder esterni	Modalità di coinvolgimento
Ministero per lo sport e i giovani; Dipartimento per lo Sport	Attività istituzionale Attività sportiva e di promozione Comunicazioni e patrocinii Riunioni ed incontri Progetti ed eventi Email e newsletter Social network Sito web Bilancio Sociale
Sport e Salute S.p.A., CONI, CIP e relative diramazioni locali	Attività istituzionale Attività sportiva e di promozione Comunicazioni e patrocinii Riunioni ed incontri Progetti ed eventi Email e newsletter Social network Sito web Bilancio Sociale

La base associativa

Il CSI ROMA ha una struttura democratica ed opera con il proprio staff promuovendo la partecipazione degli associati e dei tesserati ad ogni livello. Gli associati prendono parte alle attività organizzate dal CSI ROMA, sia nel settore sportivo – attraverso la partecipazione

a tornei e campionati - sia in quello della formazione in funzione delle proprie esigenze. Nei casi previsti dallo Statuto, sono chiamati a partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie esprimendo il loro voto per eleggere il Presidente e i membri del Consiglio territoriale

L'Associazione è composta da:

Associati (o affiliati)

Associazioni di promozione Sociale, associazioni sportive dilettantistiche, società, enti, parrocchie, circoli, istituti scolastici che perseguono scopi coerenti con le finalità istituzionali del CSI e fanno richiesta di affiliazione attraverso le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti vigenti.

Tesserati

Persone fisiche che condividono le finalità istituzionali del CSI e svolgono in modo continuativo le attività promosse dai soggetti affiliati.

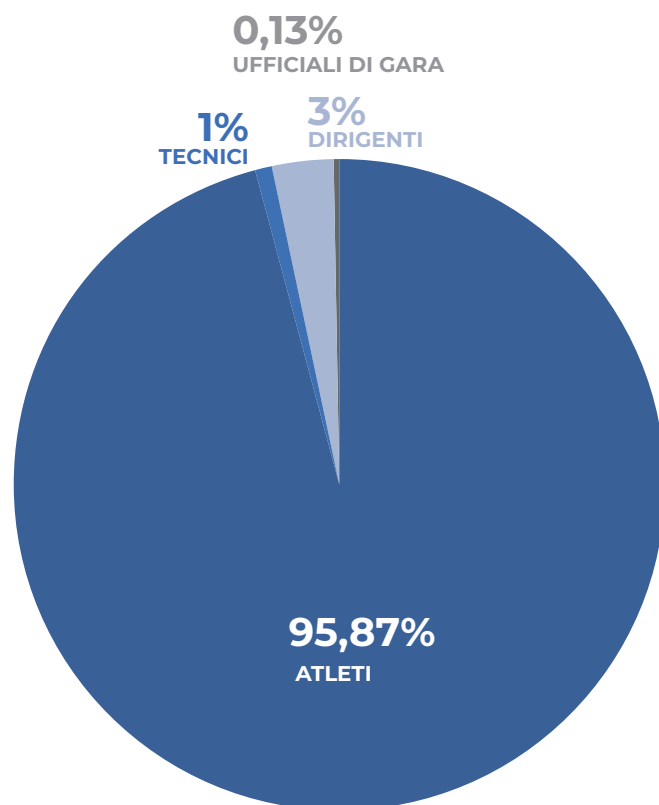
Nel 2023 si contano complessivamente 469 enti affiliati (+27 rispetto al 2022), questi si suddividono in Associazioni e Società Sportive (pari a 459 unità, il 98% del totale) e Associazioni di Promozione Sociale (pari a 10 unità, il 2% del totale). Con particolare riferimento alle Associazioni e Società Sportive affiliate, 358 (il 76% del totale delle ASD/SSD) sono iscritte correttamente al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche.

Analizzando l'andamento delle affiliazioni dal 2020 ad oggi si evince un lieve aumento rispetto al 2022 (+27, pari al +6,1%), pur rimanendo leggermente distanti dai numeri registrati nel 2021 (-21, pari al -4,29%). Tuttavia, considerando il quadriennio, un elemento che fa ben sperare è il tasso medio di crescita delle affiliazioni che si attesta al +10%, facendo registrare un incremento medio di 32 organismi affiliati all'anno.

Analisi dell'andamento - Le affiliazioni dal 2020 ad oggi

Anno	N. Affiliazioni	Variazione %
2020	341	-
2021	490	+43,7%
2022	442	-9,8%
2023	469	+6,1%

Il numero totale dei tesserati per CSI ROMA nel 2023 è di 97.623 (+12.600 rispetto al 2022, pari ad un aumento del +14,8%) e si compone di Atleti (94.256 tesserati, pari al 95,87% del totale), Tecnici (654 tesserati, pari all'1% del totale), Ufficiali di Gara (128 tesserati, pari allo 0,13% del totale) e dirigenti (3.370 tesserati, pari al 3% del totale).¹



¹ Il calcolo delle percentuali del presente capitolo è stato realizzato mediante approssimazioni per eccesso.

Analizzando l'andamento del numero dei tesseramenti dal 2020 al 2023 si evince un trend estremamente positivo, caratterizzato da una crescita progressiva e costante. Crescita che si fa ancor più chiara ed esplicita se si considera che nel triennio che va dal 2020 al 2023 in cui il CSI Roma ha fatto registrare un aumento del 66,41%

dei tesserati (+38.962 rispetto al 2020. Dato che, affiancato ad un minor numero di organismi affiliati rispetto al 2020 (727 affiliazioni nel 2020 e 469 nel 2023), traduce inequivocabilmente la bontà delle attività realizzate sul territorio e può fungere da vero e proprio motore per l'organizzazione.

Analisi dell'andamento - I tesseramenti dal 2020 ad oggi

Anno	N.Tesseramenti	Variazione %
2020	58.661	-
2021	73.650	+25,56%
2022	85.023	+15,44%
2023	97.623	+14,81%

Atleti

La categoria degli atleti è di gran lunga quella più numerosa, comprendendo quasi la totalità dei tesserati del CSI ROMA (96% del totale, pari a 94.256 tesserati).

Andando più nello specifico e analizzando il genere e le fasce d'età maggiormente rappresentate per il 2023 si può osservare, in primo luogo, un'equidistribuzione tra tesserati di sesso maschile pari a 49.591 (il 53% del totale) e quelli di sesso femminile, pari a 44.665 (il 47% del totale).

Per quanto riguarda le fasce di età si evince che: il maggior numero di atleti tesserati è di età giovanissima (38.142 tesserati compresi tra gli 0 e 18 anni, pari al 40% del totale), più lineare la situazione che riguarda gli atleti che hanno un'età compresa tra i 19 e 39 anni (pari a 21.436 tesserati, il 23% del totale) e tra i 40 e i 65 anni (pari a 27.053 tesserati, il 29% del totale). Ampio il distacco tra le fasce analizzate e coloro che hanno superato i 65 anni (7.625 tesserati, l'8% del totale).

Atleti - Analisi di genere

Atleti	
Uomini	Donne
49.591 (53%)	44.665 (47%)
Totale: 94.256	

Atleti - Analisi per fasce di età

Atleti		
Fascia di età	N.Atleti	Incidenza % sul totale
0-18	38.142	40%
19-39	21.436	23%
40-65	27.053	29%
Over 65	7.625	8%
Totale	94.256	100%

Tecnici

Il numero totale dei tecnici tesserati per il 2023 è di **654**, di questi, **401** sono di sesso maschile (pari al **61%** del totale) e **253** di sesso femminile (pari al **39%** del totale). Considerando le diverse fasce d'età comprese, si evince come la fascia di età 40 - 65 anni è quella che conta il **maggior numero**

di tecnici (**326 tesserati**, il **50%** del totale), seguita dalla fascia **19-39 anni (297 tesserati, pari al 45% del totale)**. Numeri esigui sia per gli over 65 (**25 tesserati, pari al 4% del totale**) che per gli under 19 (**6 tesserati, l'1% del totale**).

Tecnici - Analisi di genere

Tecnici	
Uomini	Donne
401 (61%)	253 (39%)
Totale: 654	

Tecnici - Analisi per fasce di età

Tecnici		
Fascia di età	N.Tecnici	Incidenza % sul totale
0-18	6	1%
19-39	297	45%
40-65	326	50%
Over 65	25	4%
Totale	654	100%

Dirigenti

Per quanto riguarda i dirigenti, sul totale di 3.369, 2.059 sono di sesso maschile (pari al 61% del totale) e 1.310 di sesso femminile (pari al 39% del totale). La fascia di età

maggiormente rappresentata è quella che va dai 40 ai 65 anni (2.070 tesserati, pari al 61% del totale), ampiamente inferiori tutte le altre (17 tesserati tra i 0 e 18 anni, 918 tra i 19 e 39 anni e 364 per gli over 65).

Dirigenti - Analisi di genere

Dirigenti	
Uomini	Donne
2.059 (61%)	1.310 (39%)
Totale: 3.369	

Dirigenti - Analisi per fasce di età

Dirigenti		
Fascia di età	N.Tecnici	Incidenza % sul totale
0-18	17	1%
19-39	918	27%
40-65	2.070	61%
Over 65	364	11%
Totale	3.369	100%

Ufficiali di Gara

I 128 Ufficiali di Gara tesserati si suddividono in 104 uomini (pari all'81% del totale) e 24 donne (pari al 19% del totale). La fascia di età che contiene il maggior numero di tesserati è quella che va dai 40 ai 65 anni (85

tesserati, pari al 66% del totale), leggermente inferiori i numeri relativi alla fascia di età 19-39 (35 tesserati, pari al 27% del totale) e notevolmente inferiori le restanti over 65 (7 tesserati, pari al 6% del totale) e under 19 (1 tesserato, 1% del totale).

Ufficiali di gara - Analisi di genere

Dirigenti	
Uomini	Donne
104 (81%)	24 (19%)
Totale: 128	

Ufficiali di gara - Analisi per fasce di età

Ufficiali di gara		
Fascia di età	N.Tecnici	Incidenza % sul totale
0-18	1	1%
19-39	35	27%
40-65	85	66%
Over 65	7	6%
Totale	128	100%



04.

Persone che operano per l'ente



Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente

L'organico del CSI ROMA per il 2023 si compone di 20 unità (3 donne e 17 uomini), di cui 5 assunti con contratto a tempo indeterminato e 15 collaboratori. Nel corso

dell'anno un dipendente si è dimesso dall'Associazione.

Ai dipendenti è applicato il contratto collettivo del lavoro per il personale del commercio del terziario (CONFCOMMERCIO).

Dipendenti e collaboratori	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	1	4	5
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato e formula Full Time	0	3	5
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato e formula Part Time	1	1	
Dipendenti con contratto a tempo determinato	0	0	0
Collaboratori	2	13	15
Lavoratori autonomi con partita IVA	0	0	0
Totale	3	17	20

Fascia d'età	N. Dipendenti
18-35 anni	0
36-45 anni	2
46-55 anni	1
>55 anni	2

Anno assunzione	Anzianità lavorativa	N. Dipendenti
1988	35	1
1999	24	1
2003	20	1
2009	14	1
2022	1	1

Struttura dei compensi, delle retribuzioni e delle indennità di carica

Retribuzione del personale

Costo da retribuzione presenze effettive				
Livello	Donne	Uomini	Retribuzione Annuale	Costo Azienda
operaio specializzato - 3 livello		1	22.557,00	42.915,00
addetto pulizie - 7 livello	1		7.550,00	12.310,00
impiegato amministrativo - 4 livello		1	26.453,00	38.437,00
coordinatore servizi segreteria		1	34.369,00	53.487,00
addetto amministrazione - 4 livello		1	13.924,00	22.572,00
incentivo assunzioni				- 4.227,00
Totale		5	104.853,00	165.494,00

Compensi e indennità di carica

Struttura dei compensi e delle indennità di carica	
Soggetti	Importo lordo
Revisori dei Conti	832,00 €
Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	-
Presidente Territoriale	-

Volontari

I volontari costituiscono il valore aggiunto dell'Associazione. Sono coloro che operano affinché gli eventi sportivi si realizzino, garantendo che ogni cosa, prima di una gara, sia al proprio posto.

L'impegno dei volontari è prevalentemente rivolto all'organizzazione delle gare sportive (prima, durante e dopo).

Nel 2023 sono **38** i volontari che hanno operato per il CSI ROMA.



CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO



05.

Obiettivi e Attività



Il quinto capitolo del Bilancio Sociale si focalizza sulle varie iniziative realizzate nel 2023, con particolare attenzione alle attività sportive, alla formazione, ai progetti sociali e agli eventi, nonché ai servizi offerti al territorio.

Filo conduttore e motore delle attività rendicontate nel documento è sicuramente la visione di sport del CSI nazionale e, di conseguenza, del CSI ROMA. Infatti, lo sport per il nostro ente non è solamente una competizione o un'attività ludica, ma rappresenta soprattutto un veicolo fondamentale per promuovere la salute e il benessere psico-fisico degli individui, l'inclusione sociale, l'educazione, e la coesione della comunità.

Le attività svolte nel 2023 riflettono l'impegno costante del CSI ROMA nel favorire l'accesso allo sport per tutti, promuovendo valori quali il rispetto, la solidarietà e la crescita personale dei nostri tesserati. Attraverso la collaborazione con le autorità locali, le istituzioni politiche, le organizzazioni non-profit e altri attori del territorio, l'organizzazione ha lavorato per offrire programmi e iniziative in grado di contribuire al benessere dell'intera comunità di riferimento.

In questo capitolo vengono quindi approfondite le diverse attività intraprese, evidenziando i risultati raggiunti, le sfide affrontate e quelle da affrontare per generare dei cambiamenti positivi e duraturi nel territorio, attraverso lo sport.

Attività sportiva

L'attività sportiva è il principio generatore della vita associativa del CSI ROMA.

La sfida educativa del CSI ROMA passa attraverso i campi di gioco, le partite, gli allenamenti. Questi sono i luoghi e le esperienze concrete dentro le quali si può sviluppare il progetto culturale sportivo dell'Associazione.

L'attenzione alla crescita della persona si manifesta concretamente attraverso l'organizzazione di una serie di attività che spaziano da campionati a tornei, da

manifestazioni a eventi a partecipazione libera che hanno l'ambizione di mettere al centro ogni singolo atleta, anche avvalendosi di regolamenti pensati per favorire processi di socializzazione e di educazione e soddisfare le esigenze di ciascuna associazione, società sportiva e/o parrocchia, che ha l'opportunità di scegliere il modello di proposta che meglio si adegua ai propri bisogni.

Accanto alle tradizionali attività sportive di squadra (calcio a 5, pallavolo, pallacanestro ecc.) il CSI ROMA propone anche discipline individuali, quali le arti marziali (wushu), le discipline acquatiche (nuoto e la pallanuoto), le ginnastiche (artistica e ritmica), l'atletica (corsa campestre e su strada), il ciclismo ed altre.

L'adeguamento ai nuovi stili di vita e alle nuove proposte sportive, ha portato a sviluppare nuovi ambiti di attività, tra i quali il settore olistico e gli E-Sports.

L'impegno del CSI nelle parrocchie e negli oratori, così come la sua attenzione al mondo ecclesiale in genere, non si devono intendere come un impegno in un ambiente specifico, come potrebbe essere la scuola o l'università. Per il CSI ROMA, in quanto associazione ecclesiale chiamata ad educare attraverso lo sport, le parrocchie e gli oratori sono la casa, il luogo natale, le sue radici. Pertanto mettersi al servizio della pastorale dello sport, sia a livello parrocchiale che a livello diocesano, è la fonte che alimenta continuamente il carisma dell'Associazione.

La proposta sportiva del CSI ha una forte vocazione sociale, sia che si tratti di attività svolta per le parrocchie, per le scuole o per le società sportive. Ci sono tuttavia contesti in cui lo sport può svolgere un importante ruolo inclusivo e di collante sociale, ma che necessitano di essere accompagnati con una attenzione ed una proposta sportiva specifica, adattata e a misura di ciascuna situazione.

Per questo il CSI ROMA, all'interno della propria struttura associativa, ha istituito la Commissione Sport e Marginalità, con il compito di svolgere ricerche e progetti di attività sportive mirate all'integrazione, alla

socializzazione e alla psico-educazione delle persone rientranti nell'ampia sfera della marginalità sociale, disabilità, immigrazione, disagio psichico, ecc. con un'attenzione che va ben oltre i ruoli specifici dell'ambito sportivo (atleti, tecnici, dirigenti).

La Commissione, grazie alla passione, alla competenza e alla dedizione dei suoi componenti – provenienti da contesti diversi e quindi in grado di fornire, nel loro insieme, un ampio ventaglio di competenze – è divenuta punto di riferimento per tante realtà impegnate in questi campi, fornendo loro il supporto necessario per la predisposizione dei rispettivi progetti.

Tra queste, la manifestazione più nota e consolidata è la **Coppa del Sorriso**, un torneo di calcio a 5 integrato per atleti disabili, ma non solo. L'obiettivo è quello di offrire a sportivi speciali l'occasione di essere i principali protagonisti di un campionato vero e proprio con tanto di arbitri qualificati, classifiche aggiornate e commenti delle partite, il "terzo tempo" ed il sostegno psicologico per atleti e responsabili, prima, durante e dopo la manifestazione. Vi sono

inoltre attenzioni al mondo del disagio mentale, con attività svolte con malati psichiatrici, con iniziative sportive come il nordicwalking e il torneo "Calcio d'inizio" con rappresentative di calcio a 5 delle ASL romane.

Analizzando nello specifico le attività sportive organizzate nel 2023, si registrano **27 attività sportive**, di cui **17 a squadre** e **10 individuali**. Le competizioni hanno abbracciato un ampio ventaglio di discipline sportive, **10** in totale tra cui calcio a 5 e a 7, pallavolo, pallacanestro, ciclismo e molte altre. Eterogeneità che non si rispecchia solo nell'ampiezza delle discipline praticate ma anche nelle categorie di atleti ed atlete coinvolti. Infatti, come sottolineato in precedenza, il CSI Roma persegue l'obiettivo di rendere lo sport accessibile a tutti e veicolo di valori come l'inclusione e l'integrazione sociale. Testimone della bontà di questo impegno è sicuramente il numero di partecipanti raggiunti. Infatti nel 2023 sono stati coinvolti complessivamente **12.162** atleti e, di questi, **240** sono rappresentati da persone con disabilità fisica e/o psichica.

N. Manifestazioni Sportive	N. Discipline Praticate	Partecipanti
27	10	12.162



Competizioni a Squadre

Sono **17 le competizioni a squadre organizzate** nel 2023 a cui hanno partecipato **828 squadre** del territorio romano e **11.190 atleti**. Per quanto riguarda le discipline più praticate nelle competizioni a squadre, il calcio a 5 e il calcio a 7 sono quelle con il maggior numero di eventi al seguito (11 in totale), succedute dalla Pallacanestro e dalla Pallavolo (rispettivamente con 4 e 3 eventi). Da rilevare anche la vasta serie di attività

oratoriali che con l'Oratorio Cup 2022-2023 hanno fatto registrare un alto numero di partecipanti (2.412 in totale). Infine, vanno annoverate le già citate "Coppa del Sorriso" e "Calcio d'inizio" in cui le persone affette da disabilità fisica e psichica si sono sfidate nella disciplina del Calcio a 5. Entrambi gli eventi hanno contato un elevato numero di partecipanti, facendo registrare 240 atleti totali (180 partecipanti alla "Coppa del Sorriso" e 80 a "Calcio d'inizio").

Le competizioni a squadre del 2023 - Focus analitico

Nome Evento	Disciplina/E	Luogo	Squadre	Partecipanti
Supercoppa	Calcio a 5	Roma	9	108
Giocare per Credere 2023	Calcio a 5	Roma	34	408
Gran Prix Giovanile Misto	Pallavolo	Roma	6	72
Junior TIM Cup Fase Provinciale	Calcio a 7	Roma	3	42
Torneo Primavera	Pallacanestro	Roma	32	480
Coppa del Sorriso	Calcio a 5	Roma	12	180
Campionati Nazionali Pallavolo	Pallavolo	Roma	133	1596
Campionati Provinciali Pallavolo	Pallavolo	Roma	21	252
Calcio d'inizio	Calcio a 5	Roma	5	60
Campionati Nazionali Pallacanestro	Pallacanestro	Roma	95	1425
Campionati Provinciali Pallacanestro	Pallacanestro	Roma	18	270
Oratorio Cup 2022-2023	Calcio a 5	Roma	164	1.968
Oratorio Cup 2022-2023 - Polisportivo	Calcio a 5 Pallamano Pallacanestro Flag rugby Dodgeball	Roma	37	444
Winter Cup	Calcio a 5	Roma	5	75
Coppa Roma 22-23	Calcio a 5	Roma	39	585

Nome Evento	Disciplina/E	Luogo	Squadre	Partecipanti
Campionati Nazionali Calcio a5	Calcio a 5	Roma	119	1785
Campionati Provinciali Calcio a5	Calcio a 5	Roma	96	1440
TOTALE: 17			828	11.190

Competizioni Individuali

10 le competizioni individuali organizzate nel 2023 a cui hanno partecipato **739 atleti e 233 atlete** (per un totale di **972 partecipanti**). Per quanto riguarda le discipline praticate nelle competizioni individuali, spicca il ciclismo per cui sono state organizzate ben 6 manifestazioni sportive che hanno coinvolto complessivamente **210 atleti**.

Tuttavia, l'evento sportivo che ha coinvolto il maggior numero di partecipanti è stato il "Gran Prix di Nuoto" che ha fatto registrare **359 atleti** in gara. Da rilevare, infine, che nel 2023, accanto alle canoniche manifestazioni sportive, è stata organizzata anche una manifestazione "e-sportiva", il "Fifa 23 Tournament", che ha coinvolto **27 partecipanti**.

I Campionati Individuali del 2023 - Focus analitico

Nome Evento	Luogo	Disciplina/E	Partecipanti
Polisportivo Sport & Go 1° giornata	Stadio Nando Martellini	Salto in lungo, Lancio del vortex, corsa	161
Polisportivo Sport & Go 2° giornata	Stadio Nando Martellini	Salto in lungo, Lancio del vortex, corsa	215
Fifa 23 Tournament	Impianto Polisportivo Capitolino	E-sport	27
Grand Prix di Nuoto	Roma	Nuoto	359
CX - XXVII Roma Master Cross - 4^ Tappa	Parco My Fly Zone, Castel di Leva	Ciclismo	42
CX - XXVII Roma Master Cross - 3^ Tappa	Parco Campagna, Spinaceto	Ciclismo	43
CX - XXVII Roma Master Cross - 2^ Tappa	Parco Ardeatino	Ciclismo	47
CX - XXVII Roma Master Cross	Rocca di Papa	Ciclismo	42
Esacrono 2023 - Prima Prova Circuito Zoomarine	Torvajonica	Ciclismo	19
Esacrono 2023 - Seconda Prova Circuito Parco Leonardo	Fiumicino	Ciclismo	17
TOTALE: 10			972

Le discipline praticate nel 2023

Sono 10 le discipline praticate nei 27 eventi sportivi organizzati dal CSI Roma nel 2023.

La disciplina più praticata è il calcio con 11 eventi, seguita dal Ciclismo con 6 e dalla Pallacanestro con 4.

Disciplina/E	N. Eventi
Calcio (Calcio a 5, Calcio a 7)	11
Ciclismo	6
Pallacanestro	4
Pallavolo	3
Atletica Leggera	2
Pallamano	1
Flag Rugby	1
Dodgeball	1
Nuoto	1

Formazione

Il Comitato territoriale del CSI ROMA negli ultimi anni ha rilanciato il settore della formazione associativa, ampliando la propria proposta e adeguandola alle nuove metodologie, affiancando la tradizionale formazione in presenza con le moderne modalità di streaming sincrono e asincrono. Inoltre ha potenziato l'offerta dei percorsi formativi per rispondere alle nuove esigenze di qualificazione delle figure tecniche e dirigenziali, richieste dalle nuove norme di legge. Sono stati organizzati webinar per aggiornare le società sportive in merito alla riforma dello sport.

La formazione per il CSI ROMA, tuttavia, non deve essere riconducibile solamente ad una mera acquisizione di capacità e competenze tecniche, ma deve rappresentare una modalità concreta per consentire ad associazioni ed individui di comprendere e arricchire la **visione di sport del CSI ROMA**, orientata all'educazione e ancorata ad una visione antropologica cristiana.

La formazione dei dirigenti delle società sportive è l'unico antidoto alla perdita di identità per la nostra associazione: trasferire la mission e la vision del Centro Sportivo Italiano nelle società sportive del territorio, ossia nei luoghi dove l'associazione è chiamata a concretizzare il proprio impegno educativo e sociale, ricopre una rilevanza strategica e primaria. L'impegno e la sfida del Comitato ad accorciare sempre di più la distanza tra le società sportive e la struttura del comitato passa attraverso incontri di approfondimento, di conoscenza reciproca e di formazione che sono stati strutturati in modo continuo e permanente.

Complessivamente nel 2023 sono stati organizzati **53 attività formative**. Queste comprendono corsi di formazione tecnica, corsi di aggiornamento e incontri su specifiche tematiche di attualità. Le attività formative hanno raggiunto **780 tesserati (di cui 563 uomini e 217 donne)** per un totale di **751 ore di formazione**.

N. corsi	Ore erogate	N. partecipanti
53	751	780

Le performance realizzate nell'area formazione possono essere sintetizzate suddividendo i corsi erogati in due macro categorie: formazione tecnica e incontri tematici. La prima fa riferimento alle attività formative che prevedono l'acquisizione di una qualifica tecnica o l'aggiornamento della stessa, la seconda riguarda incontri multidisciplinari, aperti a tutti e volti a fornire conoscenze specifiche ai partecipanti.

Formazione tecnica

Nel 2023 sono stati realizzati complessivamente **41 corsi di formazione tecnica** per un totale di **691 ore** che hanno coinvolto **551 tesserati** (349 uomini e 202 donne). In particolare, sono stati realizzati **19 corsi per l'acquisizione di una qualifica tecnica** e **22 corsi di aggiornamento**.

N. corsi	Ore erogate	N. partecipanti
41	691	551

I corsi di Formazione tecnica del 2023 - Focus analitico

Corso	Tipologia	Durata	Destinatari	Partecipanti	Uomini	Donne	Ore	Modalità
Corso Allenatore Calcio a5	1° livello	20/02/2023-05/04/2023	allenatori/istruttori	14	12	2	24	Misto
Corso Allenatore Calcio	1° livello	20/02/2023-05/04/2023	allenatori/istruttori	2	2	0	24	Misto
Corso Arbitro Calcio a5	1° livello	20/02/2023-20/04/2023	arbitri/giudici	2	2	0	30	Misto
Corso Arbitro Calcio	1° livello	20/02/2023-20/04/2023	arbitri/giudici	2	2	0	30	Misto
Corso Allenatore Wushu	1° livello	13/05/2023-01/10/2023	allenatori/istruttori	2	1	1	24	Presenza
Corso Giudice Wushu	1° livello	14/05/2023-01/10/2023	arbitri/giudici	7	2	5	24	Presenza
Corso Operatori Sportivi	1° livello	18/05/2023-21/05/2023	allenatori/istruttori	15	8	7	24	Online
Corso Operatori Sportivi	1° livello	18/05/2023-21/05/2023	allenatori/istruttori	118	61	57	24	Online
Corso Educatore Equestre	1° livello	09/06/2023-17/06/2023	allenatori/istruttori	11	2	9	28	Presenza
Corso Operatori Sportivi	1° livello	07/07/2023-9/7/2023	allenatori/istruttori	42	17	25	24	Online
Corso Operatori Sportivi	1° livello	09/09/2023-10/9/2023	allenatori/istruttori	27	10	17	24	Online

Corso	Tipologia	Durata	Destinatari	Partecipanti	Uomini	Donne	Ore	Modalità
Corso Operatori Sportivi	1° livello	20/10/2023 22/10/2023	allenatori/ istruttori	6	1	5	24	Presenza
Corso Giudice attività Ciclistiche	1° livello	23/10/2023 29/10/2023	arbitri/ giudici	2	1	1	24	Presenza
Corso Allenatore Calcio	1° livello	26/10/2023 27/11/2023	allenatori/ istruttori	8	8	0	24	Misto
Corso Allenatore Calcio a5	Corso 1° livello	26/10/2023 27/11/2023	allenatori/ istruttori	29	27	2	24	Misto
Corso Operatori Sportivi	Corso 1° livello	20/11/2023 09/01/2024	allenatori/ istruttori	21	7	14	24	Online
Corso Istruttori Danza	Corso 1° livello	25/11/2023 3/12/2023	allenatori/ istruttori	4	1	3	24	Misto
Corso Istruttori Ginnastica	Corso 1° livello	25/11/2023 3/12/2023	allenatori/ istruttori	1	0	1	24	Misto
Corso Aiuto Allenatore Calcio a5	Corso AQ	26/10/2023 27/11/2023	allenatori/ istruttori	5	5	0	24	Misto
Corso Operatori Sportivi	Corso 1° livello	29/11/2023 30/11/2023	allenatori/ istruttori	12	2	10	24	Misto
TOTALE 19				330	171	159	496	



Comitato Territoriale C.S.I. di Roma APS

Corso	Tipologia	Durata	Destinatari	Partecipanti	Uomini	Donne	Ore	Modalità
Aggiornamento recupero Arbitro Calcio a5	Aggiornamento	25/02/2023 26/02/2023	arbitri/ giudici	5	5	0	10	Online
Aggiornamento recupero Arbitro Pallavolo	Aggiornamento	25/02/2023 26/02/2023	arbitri/ giudici	15	15	0	10	Online
Aggiornamento recupero Arbitro Pallacanestro	Aggiornamento	25/02/2023 26/02/2023	arbitri/ giudici	18	18	0	10	Online
Aggiornamento Formativo Policy Infanzia e Adolescenza	Aggiornamento	20/03/2023 20/04/2023	tutti	67	53	14	5	Online
Aggiornamento Recupero Qualifica Allenatore/Istruttore	Aggiornamento	10/04/2023 15/05/2023	tutti	3	1	2	10	Online
Aggiornamento Arbitri calcio a5	Aggiornamento	19/04/23	arbitri/ giudici	16	16	0	3	Presenza
Aggiornamento Allenatore Wushu	Aggiornamento	13/05/2023 14/05/2023	allenatori/ istruttori	8	3	5	15	Presenza
Aggiornamento Giudice Wushu	Aggiornamento	14/05/23	arbitri/ giudici	2	1	1	15	Presenza
Aggiornamento Educatore Equestre	Aggiornamento	11/06/2023 18/06/2023	allenatori/ istruttori	6	2	4	15	Presenza
Aggiornamento Allenatore Wushu	Aggiornamento	7/10/2023 8/10/2023	allenatori/ istruttori	2	2	0	15	Presenza
L'allenamento funzionale	Aggiornamento	9/10/2023 9/11/2023	allenatori/ istruttori	2	1	1	5	Online
Aggiornamento addetti all'arbitraggio	Aggiornamento	14/10/23	tutti	4	4	0	4	Presenza
Aggiornamento Formativo 2023 Policy Infanzia e Adolescenza (Versione short)	Aggiornamento	16/10/2023 16/11/2023	allenatori/ istruttori	3	1	2	5	Online
Aggiornamento Formativo 2021-2022 Policy Infanzia e Adolescenza (Versione Integrale)	Aggiornamento	16/10/2023 16/11/2023	allenatori/ istruttori	14	7	7	15	Online
Aggiornamento Giudice Cinofili	Aggiornamento	19/10/23	arbitri/ giudici	4	0	4	5	Online
Aggiornamento addetti all'arbitraggio	Aggiornamento	11/11/23	tutti	16	16	0	4	Presenza
Aggiornamento Formativo 2023 Policy Infanzia e Adolescenza (Versione short)	Aggiornamento	16/11/2023 16/12/2023	allenatori/ istruttori	3	3	0	5	Online
Aggiornamento Formativo 2021-2022 Policy Infanzia e Adolescenza (Versione Integrale)	Aggiornamento	16/11/2023 16/12/2023	allenatori/ istruttori	2	1	1	15	Online
Aggiornamento addetti all'arbitraggio	Aggiornamento	18/11/23	tutti	12	12	0	4	Presenza

Corso	Tipologia	Durata	Destinatari	Partecipanti	Uomini	Donne	Ore	Modalità
Aggiornamento Arbitri calcio a5	Aggiornamento	06/12/23	arbitri/ giudici	14	14	0	5	Presenza
Aggiornamento Formativo 2023 Policy Infanzia e Adolescenza (Versione short)	Aggiornamento	18/12/2023 19/12/2023	allenatori/ istruttori	4	3	1	5	Online
Aggiornamento Formativo 2021-2022 Policy Infanzia e Adolescenza (Versione Integrale)	Aggiornamento	18/12/2023 19/12/2023	allenatori/ istruttori	1	0	1	15	Online
Totale	22			221	178	43	195	

Incontri Tematici

12 gli incontri tematici realizzati, concentrati su diverse tematiche di stretta attualità per il mondo sportivo e per l'ecosistema del CSI Roma che hanno coinvolto complessivamente **244 partecipanti totali (227 uomini e 17 donne)** per un totale di **64 ore di formazione**. In questo ambito, grazie al progetto Comunità Solidali finanziato dalla Regione Lazio, si è avviato un percorso permanente di formazione per dirigenti di 20 parrocchie romane, al fine di qualificare come "mediatori sportivi" i responsabili dei

gruppi sportivi parrocchiali: il mediatore sportivo è una figura che, all'interno del gruppo sportivo, ha il compito di costruire reti ed alleanze con il territorio, per promuovere una attività sportiva ad alto tasso educativo e sociale. Inoltre, Il CSI Roma è da sempre impegnato nella promozione della cultura sportiva, attraverso convegni e momenti di riflessione.

Nelle **64 ore di formazione** erogate sono stati coinvolti **244 partecipanti totali (227 uomini e 17 donne)**.

N. corsi	Ore erogate	N. partecipanti
12	64	244

Gli Incontri Tematici del 2023 - Focus analitico

Corso	Durata	Destinatari	Partecipanti	Uomini	Donne	Ore	Modalità
Incontro formativo per dirigenti addetti all'arbitraggio	14/01/23	tutti	10	10	0	4	Presenza
Avamposti Sportivi: luoghi educativi in parrocchia - Mediatori Sportivi	23/09/2023- 24/09/2023	Dirigenti	19	19	0	16	Presenza
Avamposti Sportivi: luoghi educativi in parrocchia - Dirigenti del futuro	23/09/2023- 24/09/2023	Dirigenti	2	2	0	16	presenza
Riunione presentazione Oratorio Cup 2023/2024	24/09/23	tutti	32	32	0	2	Presenza

Comitato Territoriale C.S.I. di Roma APS

Corso	Durata	Destinatari	Partecipanti	Uomini	Donne	Ore	Modalità
Incontro formativo per dirigenti addetti all'arbitraggio	14/10/23	tutti	17	16	1	4	Presenza
La Riforma dello Sport	17/10/23	tutti	28	24	4	2	Online
Orizzonti Sportivi: Epos, ethos, paidesia, polis	18/10/23	tutti	8	6	2	2	Presenza
Incontro formativo per dirigenti addetti all'arbitraggio	21/10/23	tutti	15	13	2	4	Presenza
Incontro formativo per dirigenti addetti all'arbitraggio	21/10/23	tutti	15	13	2	4	Presenza
Incontro formativo per dirigenti addetti all'arbitraggio	28/10/23	tutti	23	23	0	4	Presenza
Riunione Tecnica Oratorio Cup 2023/2024	09/11/23	tutti	50	47	3	2	Presenza
Incontro formativo per dirigenti addetti all'arbitraggio	18/11/23	tutti	25	22	3	4	Presenza
Totale			244	227	17	64	



Progetti speciali

Nel tessuto sociale romano il Comitato Territoriale CSI Roma si inserisce con un impegno profondo e trasversale, abbracciando con passione realtà spesso trascurate. Tra gli ambiti di intervento, dove il CSI Roma svolge un ruolo chiave nell'offrire opportunità e speranza attraverso lo sport, due assumono particolare rilevanza per il 2023: il mondo carcerario e quello dell'istruzione. In questi contesti, il CSI Roma si è fatto - e si fa - promotore di iniziative significative, che pongono l'accento sul potenziale trasformativo dell'attività sportiva nei contesti più difficili.

Rilevante per il CSI Roma è inoltre l'attività per le cosiddetta terza e quarta età. Importante menzionare in tal senso l'adesione a **Mi.Gio.Act "over 60"**, il progetto promosso dal CSI Nazionale in collaborazione con altri sette Enti di Promozione Sportiva (ACSI, AICS, ASI, CSEN, MSP, UISP e US ACLI) finanziato da Sport e Salute Spa e dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si rivolgeva alla popolazione over 60, con l'intento di ridurre la sedentarietà e diffondere corretti stili di vita. Lo scopo è promuovere un'attività fisica adatta al target di riferimento, una corretta alimentazione e momenti di socialità.

Di seguito, si riepilogano le iniziative, i progetti e le attività di rilevanza sociale realizzate nel 2023.

Civitavecchia 2023

"Insieme per lo sport – Civitavecchia 2023" è il progetto con il quale il CSI Roma, in collaborazione con ENEL, si pone l'obiettivo di sostenere le associazioni sportive del territorio di Civitavecchia impegnate in varie attività. Il progetto, partito ad agosto 2023, ha sostenuto le attività di **9 associazioni sportive** impegnate quotidianamente sul territorio di Civitavecchia: Beach e volley Civitavecchia, Civitavecchia Volley, Pallavolo Civitavecchia, Mabuni Civitavecchia, Cestistica Civitavecchia, San Pio X, Beach Tennis, Coser Nuoto, Civitavecchia Calcio. Numerose le attività sportive proposte nell'ambito del progetto: dalla pallacanestro al calcio, dal nuoto alla pallavolo, oltre a beach volley,

difesa personale, beach tennis e tanto altro. Nelle varie realtà sono stati coinvolti atleti ed atlete di tutte le fasce di età, coinvolgendo anche persone con disabilità.

Le attività del CSI Roma nel carcere di Rebibbia

Corso arbitri alla casa di reclusione di Rebibbia

Sabato 14 gennaio 2023 è partito il corso per arbitri di calcio e calcio a 5, organizzato dal CSI Roma per i detenuti della casa di reclusione di Rebibbia, nell'ambito del progetto "Sportivi Sempre" finanziato da Sport e Salute S.p.A.. Il corso, nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato tra il Centro Sportivo Italiano e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, si pone l'obiettivo di formare arbitri che siano in grado di educare gli atleti al rispetto del Regolamento, perché per il CSI, l'arbitro è prima di tutto un educatore. L'arbitro, oltre ad avere un ruolo centrale nello svolgimento di una gara, ha altresì il dovere di aiutare gli atleti alla comprensione del Regolamento, perché una regola non spiegata, è una regola non capita e quindi non applicata. A tenere il corso, come da prassi del CSI, sono stati formatori altamente qualificati che hanno stimolato i corsisti sui vari argomenti in programma. Dopo il primo incontro introduttivo del 14 gennaio, in cui sono intervenuti il Presidente del CSI Roma Daniele Pasquini e Claudio Marrella, psicologo clinico e dello sport, il corso è entrato nel vivo affrontando in dettaglio i Regolamenti e le varie casistiche correlate, con gli approfondimenti a cura di Corrado Taggiasco, arbitro e formatore del CSI Roma. L'iniziativa è particolarmente significativa per il CSI Roma, da sempre impegnato nella promozione di attività sportive e formative al servizio della comunità. Al termine del corso è stata rilasciata la qualifica di 1° livello di Arbitro CSI e tutto il materiale per arbitrare.

Sport for Inclusion Week

Giovedì 30 novembre 2023 presso la Casa di Reclusione di Rebibbia a Roma, si è svolto un evento organizzato dalla Fondazione Giovanni Paolo II per lo sport e dal CSI Roma, inserito all'interno della Sport for Inclusion

Week 2023. L'appuntamento ha avuto come ospite Alfredo Trentalange, ex-arbitro di calcio e Responsabile Commissione AIA per lo Studio, lo Sviluppo e il Monitoraggio dei Progetti Associativi e per il Contrasto alla Violenza. All'interno della casa di reclusione lo scorso anno si è realizzato un corso di formazione per arbitri CSI, che ha permesso di realizzare iniziative sportive, arbitrate dagli stessi detenuti. A completamento del progetto ci sarà un incontro di calcio a 5 arbitrato dai neo arbitri CSI sotto la supervisione di Trentalange.

Calcio e formazione al carcere di Rebibbia
Il CSI Roma collabora con l'associazione "Atletico Diritti" con cui ha organizzato una squadra di calcio a 5 di detenute del carcere femminile di Rebibbia iscritta al campionato del comitato e con la casa di Reclusione di Rebibbia dove si svolgono attività formative e sportive. Inoltre, nell'ambito della settimana dello sport inclusivo, è stata organizzata una giornata presso la casa di reclusione di Rebibbia con Alfredo Trentalange.

Fiabe in movimento

"Fiabe in Movimento" è un progetto ideato e sviluppato dal CSI Nazionale, finanziato da Sport e Salute S.p.A. e dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e attuato nell'anno scolastico e sportivo 2022/2023. L'iniziativa, nata come proposta di attività motoria per i bambini (età compresa tra i 3 e i 5 anni) iscritti alla scuola dell'infanzia o ad una società sportiva, era volta allo sviluppo e al miglioramento degli schemi motori di base, utilizzando esercizi e giochi motori supportati dallo strumento narrativo della fiaba. Sul territorio romano il CSI Nazionale ha coinvolto due scuole dell'infanzia private, la Scuola dell'Infanzia Regina Angelorum (che ha partecipato con 67 bambini, di cui 34 maschi e 33 femmine) e la Scuola dell'Infanzia San Francesco (che ha aderito con 49 bambini, di cui 23 maschi e 26 femmine). I bambini coinvolti hanno seguito un percorso di 50 ore (marzo - giugno 2023) insieme a Marta Mercuri e Luca Rosati (istruttori dell'età giovanile, formati e qualificati dal CSI) e ai propri docenti.
Il CSI ROMA ha promosso il progetto da

ottobre a dicembre 2023 coinvolgendo la scuola Scuola Maestre Pie dell'Addolorata di Roma che ha partecipato con 36 bambini (21 maschi e 15 femmine). Ad ogni struttura sono stati donati degli starter kit contenenti l'attrezzatura e i materiali necessari (coni forati e calpestabili, stoffe colorate, palloni in gomma piuma, palline soft, cerchi, funi). L'attività tipo si è sviluppata nella narrazione di una fiaba differente per ogni giorno di attività (inventata dall'istruttore o traendo spunto dalle favole classiche che tutti conosciamo), nella quale si suggerivano azioni ai bambini (aperte - a libera interpretazione o chiuse - con dei compiti o regole ben precise), contenenti esercizi (es. salti, strisciamento, rotolamento, camminata con vari appoggi, corsa, lancio, arrampicamento, ecc.), giochi (es. gioco del naufragio, palla avvelenata, colosseo, sparpiero, rubacoda, ecc.) e percorsi motori da svolgere. In ogni struttura c'è stata un'accoglienza positiva ed entusiasta sia da parte delle dirigenti scolastiche sia da parte delle/dei docenti che hanno seguito l'intero percorso ed i netti miglioramenti dei loro bambini. L'innovativo progetto "Fiabe in Movimento" si è concluso al termine delle lezioni e, grazie alla disponibilità delle dirigenti scolastiche, si è potuto organizzare un incontro con le famiglie ed i piccoli alunni, durante il quale è stato possibile consegnare il diploma di partecipazione. Anche i genitori hanno manifestato agli istruttori, che hanno seguito il progetto per quasi tutto l'anno scolastico, il loro entusiasmo e la loro soddisfazione per il lavoro svolto ed i progressi raggiunti dai propri figli.

Semi di Sport

"Semi di Sport" è il progetto lanciato nel novembre 2023 dalla Commissione Marginalità del CSI Roma che racchiude in sé la metafora del piccolo seme che germoglia. Infatti attraverso il progetto verranno diffusi spunti e nuove idee attraverso una rubrica letteraria a tema sportivo. Il primo libro presentato all'interno della rubrica Semi di Sport è stato "Lo Zen del Pallone" di Gianluca Lombardi D'Aquino - Pioda Imaging Editore.

La notte dei Capitani 2023

Sabato 2 dicembre 2023 alle ore 21, presso l’Impianto polisportivo Capitolino di Via Montona, si è svolta “La Notte dei Capitani”, tradizionale appuntamento formativo del CSI ROMA, giunto alla 14a edizione. Un’importante occasione in cui sensibilizzare i giovani atleti a vivere lo sport in modo cristiano, secondo i principi ispiratori del CSI. La Notte dei Capitani rappresenta un momento per spiegare e raccontare l’importanza e la responsabilità del ruolo di capitano nel Centro Sportivo Italiano, che non si limita solo ad essere una figura di rappresentanza della squadra in campo, ma che deve sapersi assumere il compito di guida e leadership del gruppo. Per questo è stato chiesto a ciascun capitano di prestare il “giuramento del capitano”, l’impegno di fronte a tutta l’Associazione a dare testimonianza di lealtà, onestà, correttezza, fair play dentro e fuori dal campo, verso i propri compagni e avversari, con sé stesso e con gli altri. Al termine del giuramento sarà consegnato ad ogni partecipante la “fascia di capitano CSI”, segno concreto di questo impegno da indossare sui campi da gioco. La Notte dei Capitani è un rito di passaggio, una cerimonia di iniziazione divisa in tre momenti:

- **La presa di coscienza:** si aiutano i ragazzi a riflettere sul ruolo e sulle responsabilità dell’essere capitano attraverso il decalogo comportamentale “Capitano, o mio capitano” e attraverso alcune testimonianze;
- **L’assunzione dell’impegno:** i ragazzi effettuano pubblicamente un “giuramento” di impegno a vivere e onorare il decalogo “Capitano, o mio capitano”;
- **Il mandato:** viene consegnata ai ragazzi la fascia da capitano CSI, invitandoli a indossarla e onorarla sui campi da gioco.

L’appuntamento è rivolto ai capitani delle società iscritte ai campionati di Calcio a 5, Pallavolo e Pallacanestro e ai loro rispettivi presidenti. Ogni capitano potrà essere accompagnato dal presidente della società sportiva (o da un dirigente delegato).

Eventi Istituzionali

Il CSI ROMA alla festa della UITS Lazio

Si è svolta mercoledì 22 novembre 2023 al TSN di Roma, la cerimonia di premiazione dei Campioni Regionali di Tiro a Segno 2023. Una manifestazione fortemente voluta dal Presidente UITS Lazio Luca Di Girolamo supportato da tutto il Consiglio Regionale. Il Commissario del poligono di Roma Orlando Parrella, ha fatto gli onori di casa, ribadendo la volontà di riaprire il TSN di Roma, già dalla prossima stagione agonistica. Ha portato il suo saluto, il Presidente del Coni Lazio Riccardo Viola, il quale ha posto l’accento sulla lunga collaborazione che il Coni regionale ha con il Comitato UITS, presente, con il suo staff tecnico, alle numerose manifestazioni di promozione sportiva. L’intervento del Presidente UITS, Costantino Vespasiano, ha confermato che lo Sport del Tiro a Segno è più che mai vitale e, come Presidente, si impegna a dare risalto, attraverso una capillare diffusione mass-mediale, ad un’informazione sempre più al passo con i tempi, in modo da offrire una corretta conoscenza del nostro Sport. Presente alla premiazione anche il Vicepresidente del Centro Sportivo Italiano di Roma, Alessandro Pellas con il quale la UITS Lazio collabora per la promozione sportiva grazie alla consigliera regionale Marta Mercuri. La manifestazione si è conclusa con l’augurio di ripetere tale manifestazione il prossimo anno, offrendo così l’occasione di dare il giusto risalto al tiro a segno, Sport che sarà presente sia alle Olimpiadi che alle Paralimpiadi con gli atleti nazionali che hanno conquistato i pass per Parigi 2024.

Alla Lumsa presentato il libro “Orizzonti sportivi”

Mercoledì 18 ottobre la Sala Pia dell’Università Lumsa di Via di Porta Castello a Roma, ha ospitato l’incontro di presentazione del libro “Orizzonti sportivi. Epos, Ethos, Paideia, Polis”, Editrice AVE, 2023, di cui sono autori Raniero Regni, Maria Cinque (docenti dell’Università LUMSA), Luca Grion (Università di Udine) e Daniele Pasquini (Presidente del CSI ROMA e della Fondazione Giovanni Paolo II per lo

sport). Dopo il saluto iniziale di Francesco Bonini, rettore dell'Università LUMSA, ad introdurre i lavori sono stati gli interventi di Don Michele Gianola, sottosegretario e direttore ad interim dell'Ufficio per la pastorale dello Sport della Conferenza Episcopale Italiana, Paolo Seghedoni, vicepresidente dell'Azione Cattolica Italiana – settore Adulti, oltre alla testimonianza dell'atleta paralimpica Domiziana Mecenate. Il moderatore Piercarlo Presutti, capo redazione Ansa Sport, ha quindi passato la parola agli autori del libro *Orizzonti sportivi* che offre una chiave di lettura del variegato mondo dello sport partendo da quattro prospettive inusuali: epica, etica, educazione e cittadinanza. Per quanto concerne gli interventi, il Presidente Daniele Pasquini ha parlato del legame tra sport e polis; Maria Cinque, professoressa ordinaria di didattica e pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze Umane della Lumsa, ha parlato dello sport come Paideia e, infine, Raniero Regni, professore ordinario di pedagogia sociale presso il Dipartimento di Scienze Umane della Lumsa, ha parlato dell'Epos.

Altri eventi

Il CSI ROMA per il concorso pubblico di Roma Capitale per Istruttori di Polizia Locale

Presso gli impianti sportivi comunali "Pasquale Giannattasio", "Nando Martellini" e "Paolo Rosi" si sono svolte le prove di efficienza fisica del concorso pubblico di Roma Capitale per l'assunzione di 800 Istruttori di Polizia Locale. Queste ultime consistono in corsa di 800 metri da terminare in 4 minuti, salto in alto di 1 metro e 10 piegamenti continuativi sulle braccia entro 2 minuti per i candidati di sesso maschile, mentre per le candidate di sesso femminile il tempo della corsa è di 5 minuti, l'altezza del salto in alto 85 centimetri e i piegamenti sono 7. Il CSI Roma ha collaborato con il CONI – Comitato Regionale Lazio, per lo svolgimento delle prove fisiche, che si sono svolte all'"Paolo Rosi" impianto di atletica leggera dell'Acqua Acetosa, coordinate dal generale Cosimo De Lorenzo, capo della Scuola del Corpo della Polizia Locale, e il suo staff.

Publicato il libro che ripercorre la storia del CSI ROMA "CSI ROMA. Ottant'anni di storia sportiva, ecclesiale e sociale"

A dicembre 2023 è stato pubblicato il libro "CSI ROMA. Ottant'anni di storia sportiva, ecclesiale e sociale", editrice AVE. L'autore Matteo Monaco ripercorre la storia del Comitato di Roma del Centro Sportivo Italiano e le varie tappe che hanno caratterizzato l'impegno educativo dell'Associazione attraverso lo sport, fin dalla fondazione nel 1944. Questo libro, racconta la storia del comitato CSI di Roma, un ente che, dal secondo Dopoguerra ad oggi, ha colto pienamente il nesso tra sport e spiritualità, laddove lo sport diventa un modo per ricercare la spiritualità anche tramite percorsi diversi da quelli canonici. Gli ottant'anni compiuti dal CSI ROMA, che sono anche ottant'anni di storia d'Italia, vengono documentati e ripercorsi in queste pagine dall'autore Matteo Monaco non come un vagare compiaciuto in un mero archivio di ricordi, ma con l'intento di costruire una bussola utile a orientarsi sulla giusta rotta verso il futuro.

Itinerari LaudateDeum

L'Associazione Francescani nel Mondo Aps, in collaborazione con l'Ordine Franciscano Secolare del Lazio, l'Ufficio per la pastorale del Tempo libero, Turismo e Sport del Lazio e il CSI ROMA hanno dato avvio all'iniziativa "Itinerari LaudateDeum". Una serie di itinerari culturali e naturalistici, con speciale attenzione ai luoghi Francescani e al valore sociale e spirituale dei luoghi attraversati. Primo appuntamento è stato Sabato 13 Gennaio, dal titolo: "Roma con gli occhi di Francesco", una splendida passeggiata nei luoghi di San Francesco a Roma e della sua amicizia con Frate Jacopa dei Settesoli. Con possibilità di partecipare alla Grazia dell'"indulgenza plenaria in occasione degli 800 anni del presepio di Greccio.

Il CSI ROMA per i 30 anni di EuroSpin

Sabato 30 settembre presso il Camping Village Roma Capitol di Castelfusano si è svolta una giornata di festa in occasione

dei 30 anni di Eurospin. Il CSI ROMA ha supportato la Dna Sport Consulting, agenzia attiva nel settore del marketing, della comunicazione e dell'organizzazione di eventi sportivi su scala nazionale, nell'organizzazione delle attività sportive. I dipendenti degli Eurospin del Lazio, oltre 100 i presenti, si sono cimentati in una serie di attività sportive e tornei. Sono stati organizzati tornei di tennis, calcio a 5, beach volley, freccette, tiro alla fune e tennistavolo. Un pomeriggio all'insegna dello sport, della grande partecipazione, dell'amicizia e della voglia di stare insieme. Al termine delle attività sportive la consueta foto di gruppo per poi festeggiare l'anniversario dell'azienda a bordo piscina.

Comunicazione

La comunicazione riveste un ruolo cruciale nella promozione delle attività del CSI ROMA e nel coinvolgimento del pubblico in eventi e iniziative.

Il nuovo sito web

Il lancio del nuovo sito www.csiroma.it a dicembre 2023 ha segnato un passo importante per il CSI Roma, con una ristrutturazione completa sotto ogni aspetto.

La nuova impostazione grafica, ottimizzata per dispositivi mobili, riflette l'importanza crescente della navigazione su smartphone e tablet. La riorganizzazione dei contenuti, con una nuova disposizione delle pagine degli sport e l'inclusione di comunicati, notizie settoriali e contatti delle commissioni tecniche, mira a migliorare la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni per gli utenti interessati alle attività del CSI ROMA.

Nei primi tre mesi dalla pubblicazione, il nuovo sito ha registrato 3.546 visitatori, con una media di 12.610 visualizzazioni mensili. L' Area Comunicazione, in collaborazione con le altre aree della Presidenza territoriale del CSI Roma, si impegna nell'aggiornamento periodico delle sezioni del sito, con l'obiettivo principale di dare rilevanza a tutte le iniziative promosse dal Comitato e di raccogliere la

documentazione tecnica dei campionati. Questa ristrutturazione dovrebbe migliorare la comunicazione e l'interazione con gli utenti, offrendo loro un accesso più diretto alle risorse e ai servizi offerti dal Centro Sportivo Italiano di Roma. Inoltre, la revisione periodica delle sezioni del sito assicura che le informazioni siano sempre aggiornate e pertinenti rispetto alle attività in corso e alle nuove iniziative, promuovendo l'engagement dei membri e la partecipazione a livello locale.

Social network

I social media rappresentano un ulteriore significativo canale per la comunicazione del CSI Roma. La presenza di canali specifici dedicati ai vari settori di attività, come ad esempio la pallavolo, la pallacanestro, il calcio, l'oratorio Cup, così come le pagine degli impianti sportivi gestiti dal CSI Roma, consente di raggiungere un vasto pubblico, coinvolgere i follower e creare una community attiva e partecipe. Complessivamente la fanbase del CSI ROMA sui social media raggiunge complessivamente 9.619 follower sui vari canali. Attraverso la pubblicazione di contenuti diversificati, come foto, video, eventi, notizie e storie, in particolare su Facebook e Instagram, il CSI Roma mantiene un contatto costante con il suo pubblico e promuove attivamente le proprie iniziative. Nell'ambito stampa il CSI ROMA cura periodicamente la gestione delle relazioni con i media e della diffusione delle notizie e degli eventi dell'organizzazione. Mediante comunicati stampa, interviste e conferenze, l'ufficio stampa mira a ottenere una copertura mediatica significativa per aumentare la visibilità delle attività del CSI ROMA sulle testate giornalistiche, sia online che offline.

06.



Situazione Economico Finanziaria

Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'Esercizio è il documento volto alla determinazione e rappresentazione del Risultato d'Esercizio, formato dalla differenza tra costi e ricavi. Obiettivo del Bilancio

Sociale è invece, quello di porre in evidenza la "formazione" della ricchezza prodotta dall'Ente nonché la sua distribuzione tra i vari portatori d'interesse.

Bilancio d'Esercizio 2023

Oneri e Costi	2023	2022	Proventi e Ricavi	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	271.764,60	244.669,99
2) Servizi	407.506,18	373.540,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	282.068,61	263.753,21	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	333.475,67	260.264,60
4) Personale	165.494,33	177.087,76	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	41.950,19	46.464,21	5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	299.512,60	287.640,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	5.050,00	2.789,00	8) Contributi da enti pubblici	50.036,76	92.351,61
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	89.986,89	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	992.056,20	863.634,18	Totale	954.789,63	884.926,20
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-37.266,57	21.292,02
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.740,00	1.560,00
2) Servizi	67.660,64	2.790,00	2) Contributi da soggetti privati	49.375,00	35.075,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	137.835,19	57.946,17
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da Enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	0,00	0,00
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	7.980,00	11.350,00			
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	75.640,64	14.140,00	Totale	188.950,19	94.581,17
			Avanzo/disavanzo attività diverse	113.309,55	80.441,17
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	1.087,37	173,69
2) Su prestiti	300,00	308,22	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	1.252,61	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	300,00	308,22	Totale	2.339,98	173,69

Oneri e Costi	2023	2022	Proventi e Ricavi	2023	2022
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	2.039,98	-134,53
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.972,01	8.107,23	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	46.643,36	49.512,52	2) Altri proventi di supporto generale	21.784,09	10.837,74
3) Godimento beni i terzi	0,00	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	0,00	0,00			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	26.956,40	19.015,62			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	85.571,77	76.635,37	Totale	21.784,09	10.837,74
Totale Uscite	1.153.568,61	954.717,77	Totale Entrate	1.167.863,89	990.518,80
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	14.295,28	35.801,03
			Imposte	8.888,00	8.761,00
			Avanzo/disavanzo	5.407,28	27.040,03

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2023	2022	Proventi figurativi	2023	2022
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

Analisi delle principali voci di bilancio

L'anno 2023 si chiude con un avanzo di gestione ante imposta pari a 14.295,28 euro; dopo le imposte annuali di competenza, l'avanzo è pari a euro 5.407,28.

Il risultato ottenuto è conseguenza di un generale aumento delle entrate, pari al 17,9%, e un aumento delle uscite del 20,8%.

Il trend positivo delle entrate è più accentuato tra le attività di interesse generale (AIG) ma è anche presente tra le attività diverse (AD) che risentono, in particolare, degli effetti positivi del contratto di sponsorizzazione concluso con ENEL che ha visto il Comitato svolgere una funzione di raccordo sul territorio di Civitavecchia con il coinvolgimento di realtà locali chiamate a organizzare in loco attività sportive.

Desiderando fare una panoramica sintetica delle principali componenti del bilancio annuale lato entrate, tra le AIG si constata:

- un sensibile decremento dei contributi

ricevuti da Enti Pubblici come conseguenza della conclusione degli aiuti collegati al termine della fase emergenziale post COVID e la fine di alcuni progetti;

- una sostanziale stabilità nel tempo dei contributi ricevuti da organizzazioni sportive;
- un incremento delle quote associative derivanti dal tesseramento e un mantenimento delle quote affiliative;
- un generale aumento delle entrate da attività sportive: calcio a cinque ma, soprattutto, pallavolo e pallacanestro costituiscono, come sempre, il fulcro delle attività sportive del CSI Roma. Il nuoto, in parte svolto in collaborazione con il CSI LAZIO, ha ripreso la consueta programmazione con incremento delle entrate per quote gare; il ciclismo, la cui attività è gestita a livello regionale, rimane su numeri stabili così come le attività sportive parrocchiali e scolastiche;

- le attività formative, nella ampliata proposta e come conseguenza delle nuove norme in materia di iscrizione/ rinnovo delle qualifiche tecniche, hanno avuto una significativa crescita.

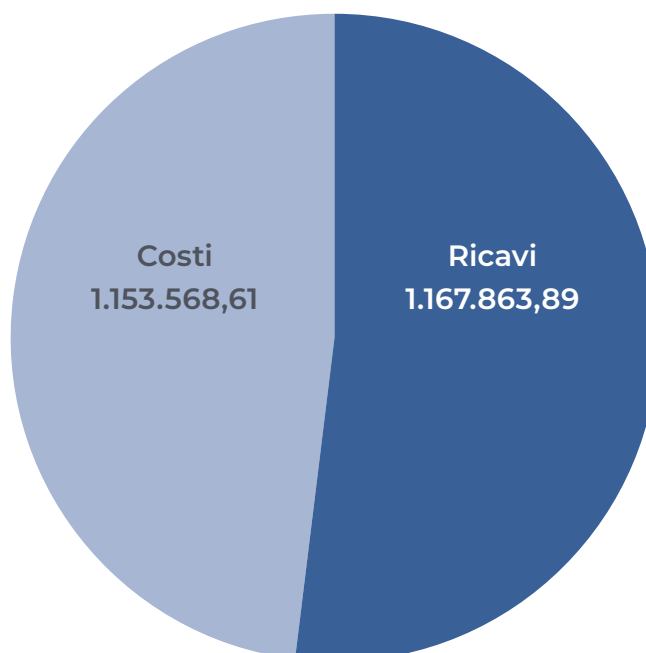
Tra le AD si rilevano entrate maggiori tra le attività commerciali e, in particolare, tra le sponsorizzazioni (contratto ENEL sopra menzionato).

Proventi e ricavi	Valore esercizio precedente (2022)	Variazione	Valore esercizio corrente (2023)
Da attività di interesse generale			
-quote associative	244.669,99	+ 27.094,61	271.764,60
-prestazioni a associati	260.264,60	+ 73.211,07	333.475,67
-contributi da soggetti privati	287.640,00	+ 11.872,60	299.512,60
-contributi da enti pubblici	92.351,61	- 42.314,85	50.036,76
Totale	884.926,20	+ 69.863,43	954.789,63
Da attività diverse			
-ricavi per prestazioni a associati	1.560,00	+ 180,00	1.740,00
-contributi da soggetti privati	35.075,00	+ 14.300,00	49.375,00
-prestazioni a terzi	57.946,17	+ 79.889,02	137.835,19
-contratti con enti pubblici	0,00	+ 0,00	0,00
Totale	94.581,17	+ 94.369,02	188.950,19
Da attività di raccolta fondi			
	0,00	0,00	0,00
Da attività finanziarie e patrimoniali			
-rapporti bancari	173,69	+ 913,68	1.087,37
-altri proventi	0,00	+ 1.252,61	1.252,61
Totale	173,69	- 2.166,29	2.339,98
Da proventi di supporto generale			
-altri proventi	10.837,74	+ 10.946,35	21.784,09
Totale	10.837,74	+ 10.946,35	21.784,09

Volgendo ora lo sguardo alle uscite, tenendo presente che i costi delle AIG costituiscono l'86% dei costi totali, si evidenzia che:

- i costi relativi alle attività sportive sono in crescita ma in proporzioni in misura minore delle pertinenti entrate;
- i costi per tesseramento sono in aumento come diretta conseguenza del maggior numero di atleti tesserati;
- i costi del personale hanno registrato un lieve decremento a causa della diminuzione di una unità a tempo indeterminato;
- l'ammortamento delle immobilizzazioni è in leggero calo anche perché nel corso dell'anno non sono stati effettuati acquisti di cespiti;
- l'andamento economico annuale ha permesso la ripresa degli accantonamenti;
- le spese di gestione e delle utenze degli impianti in concessione sono leggermente aumentate. In particolare, le utenze elettriche e l'acqua hanno subito un incremento mentre le utenze gas sono rimaste costanti rispetto al 2022;
- le imposte correnti sono pari a 992,00 euro di IRES e 5.607,00 di IRAP.

Rapporto costi / Ricavi



Oneri e costi	Valore esercizio precedente (2022)	Variazione	Valore esercizio corrente (2023)
Da attività di interesse generale			
-servizi	373.540,00	+ 33.966,18	407.506,18
-godimento beni di terzi	263.753,21	+ 18.315,40	282.068,61
-personale	177.087,76	- 11.593,43	165.494,33
-ammortamenti	46.464,21	- 4.514,02	41.950,19
-oneri diversi di gestione	2.789,00	+ 2.261,00	5.050,00
-accantonamento	0,00	+ 89.986,89	89.986,89
Totale	863.634,18	+ 128.422,02	992.056,20
Da attività diverse			
-servizi	2.790,00	+ 64.870,64	67.660,64
-oneri diversi	11.350,00	- 3.370,00	7.980,00
Totale	14.140,00	+ 61.500,64	75.640,64
Da attività di raccolta fondi			
Da attività finanziarie e patrimoniali			
-su prestiti	308,22	- 8,22	300,00
Totale	308,22	- 8,22	300,00
Da oneri di supporto generale			
-acquisti materie di consumo	8.107,23	+ 3.864,78	11.972,01
-servizi	49.512,52	- 2.869,16	46.643,36
-altri oneri	19.015,62	+ 7.940,78	26.956,40
Totale	76.635,37	+ 8.936,40	85.571,77

Analizzando, infine, il rapporto tra costi e ricavi si evince una ripartizione sostanzialmente equa, con il già citato avanzo di gestione pari a 5.407,28 euro.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Di seguito un'analisi approfondita dei dati che hanno composto il comparto dei ricavi, partendo dall'indicazione separata dei contributi pubblici e privati (in linea alle previsioni delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore) e proseguendo con un'analisi in ottica storica e prospettica sull'andamento delle aree di interesse generale del Comitato.

Contributi

Nel 2023 il CSI ROMA ha ricevuto diversi contributi da enti pubblici collegati a finanziamenti di progetti e attività svolte in supporto ad eventi da loro organizzati.

In particolare sono stati riscossi:

- Contributo CONI: 22.516,00 euro
- Contributo di cui all' articolo 13-quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176: 5.000,00 euro
- Vicariato di Roma: 400,00 euro
- Regione Lazio - Progetto Comunità Solidali 2020: 22.120,76 euro.

Annualità	Contributi da soggetti privati	Contributi da enti pubblici
2020	209.300,00	49.801,00
2021	206.313,00	70.429,00
2022	287.640,00	92.351,00
2023	299.512,60	50.036,76

I contributi da soggetti privati sono ricollegabili agli spazi concessi in uso alle società di comitato e alle associazioni affiliate che ne hanno fatto richiesta.

Le attività commerciali sono state pari a 137.835,19 euro, così suddivise:

- Pubblicità presso impianti: euro di cui 6.650,00;
- Sponsorizzazioni: euro 74.000,00
- Ricavi commerciali vari: euro 57.185,19

Per quanto riguarda le altre aree del bilancio, ossia da attività finanziarie e patrimoniali, da attività di supporto generale si evidenzia la loro limitata incidenza rispetto al volume delle entrate.

Affiliazioni e tesseramento

Le entrate da affiliazioni sono state pari a 38.485 euro e scontano appieno la diminuzione a 95,00 della quota associativa.

Affiliazioni	Entrate	Uscite
2017	50.670,00	30.310,00
2018	52.535,00	30.620,00
2019	53.737,00	30.970,00
2020	38.300,00	21.770,00
2021	53.830,00	27.300,00
2022	38.680,00	15.355,00
2023	38.485,00	14.550,00

Le entrate per tesseramenti sono in fase di ripresa. Quasi tutti i tesseramenti avvengono on-line; gli incrementi maggiori di entrate sono state rilevate nel tesseramento atleti rimanendo sostanzialmente invariati i tesseramenti base, circoli e ciclismo.

Tesseramenti	Entrate	Uscite
2017	242.818,00	148.620,00
2018	263.016,00	159.125,00
2019	262.353,00	154.851,00
2020	144.171,00	94.043,00
2021	206.903,00	131.871,00
2022	226.099,00	131.899,00
2023	257.074,60	152.113,85

Attività sportiva

I ricavi per le attività sportive registrano un buon incremento.

Attività sportiva	Entrate	Uscite
2019	295.708,00	228.019,00
2020	113.835,00	57.839,00
2021	108.996,00	32.709,00
2022	208.689,00	113.380,00
2023	277.269,50	177.896,59

Le entrate sono aumentate rispetto al 2022 grazie ad alcuni campionati giovanili di calcio a 5 (da allievi a scendere).

Nella pallavolo le entrate sono sensibilmente cresciute soprattutto nei campionati Open, Juniores e Ragazze femminile.

Nella pallacanestro si consolidano i dati del campionato Open maschile, Allievi under 16-14-12.

Nel ciclismo si evidenzia una ripresa sia nel cicloturismo che nel tesseramento del ciclismo; nel nuoto sono riprese – in collaborazione con il CSI Lazio – le gare provinciali.

Le attività oratoriali, con l'Oratorio CUP, sono leggermente aumentate.



07.

**Il miglioramento
sostenibile del
CSI ROMA**

Il processo di miglioramento sostenibile

Con il Bilancio Sociale 2023, il CSI ROMA si è impegnato formalmente in un percorso di responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile, andando ben oltre il mero adempimento normativo.

In particolare, questa sezione del documento nasce con l'obiettivo di formalizzare alcuni impegni etici e valutare nuove opportunità di miglioramento del CSI ROMA in chiave di responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile, avendo come riferimento principale i 17 SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU.

La volontà, già a partire dall'anno 2024, è quella di andare verso la formalizzazione di un vero e proprio Piano di Sostenibilità del CSI ROMA, un documento che riassume in termini programmatici la visione strategica dell'organizzazione in materia di sostenibilità e fissa obiettivi chiave da raggiungere in un dato periodo di tempo.

Obiettivi per il 2024

Materialità

Avviare un processo partecipato di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni utile alla definizione delle tematiche materiali, ovvero quegli aspetti ritenuti maggiormente pertinenti e significativi in quanto riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o influenzano le decisioni degli stakeholder.

Valori

Formalizzare i valori del CSI ROMA, ovvero gli ideali in cui l'organizzazione crede. I Valori rappresentano delle credenze, delle convinzioni su ciò che è desiderabile e forniscono dei criteri per valutare i comportamenti di tutti gli stakeholder. Per questo risulta importante coinvolgere i principali portatori di interesse per definire il set di Valori che contraddistinguono l'agire etico del CSI Roma.

Misurazione

Implementare il sistema di misurazione e tracciamento delle attività del CSI ROMA, definendo un set di indicatori di performance (KPI) in relazione ai target e alle indicazioni contenute all'interno dell'Agenda 2030 aumentando così la capacità dell'organizzazione di rendicontare gli impatti delle attività realizzate e pianificare con maggiore efficacia quelle future.

Impegni etici

Coinvolgere gli stakeholder per definire alcuni impegni etici in chiave di responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile del CSI ROMA da perseguire per il futuro.

08.

**Monitoraggio
svolto dall'organo
di controllo**

Relazione sul monitoraggio e attestazione di conformità del Bilancio Sociale 2023 del CSI Roma APS alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

- Consiglio Territoriale CSI Roma APS

Premessa

Lo scrivente organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e in osservanza dell'art. 27 dello Statuto, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 (organo di controllo) del CTS (Codice del Terzo settore – D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), sia quelle previste dal DM 4 luglio 2019 (Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore), al fine di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale del CSI Roma APS e ad attestare la conformità del Bilancio Sociale 2023 alle stesse Linee guida.

Pertanto la presente relazione contiene due sezioni:

- la prima sezione (sezione A) dedicata alla attività ed agli esiti del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale del CSI Roma APS;
- la seconda sezione (sezione B) costituita dall'attestazione di conformità del Bilancio Sociale 2023 alle linee guida di cui al decreto ministeriale 4 luglio 2019.

Sezione A

Relazione sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Tenuto conto di quanto previsto dall'Art. 30, co. 7, CTS e dal DM 4 luglio 2019, in particolare nella sezione 8 del paragrafo 6, ho verificato l'esistenza dei seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o prevalente delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, del CTS e, nel caso, per le attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, il rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e del rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti regolamentari definiti dal decreto ministeriale di cui allo stesso art. 6 del CTS;
- il rispetto nelle raccolte pubbliche di fondi dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con sostenitori e pubblico e la conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co. 2, del CTS;
- il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2, del CTS, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e).

La presente relazione costituisce parte integrante del Bilancio Sociale 2023, ed è stata redatta nel rispetto della coerenza con i principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida ministeriali.

Sezione B

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Tenuto conto di quanto previsto dall'Art. 30, co. 7 del D.Lgs. n. 117 del 2017 (CTS), dall'Art. 14, co. 1, CTS e dal DM 4 luglio 2019 ho verificato che il Bilancio Sociale sia stato predisposto in conformità

alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee guida previste dal decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Tenuto conto degli esiti delle verifiche sui processi gestionali e del confronto dialettico sulle scelte metodologiche, pur non entrando nel merito delle strategie adottate e delle performance ottenute, sono in grado di attestare che:

- la redazione del Bilancio Sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite e le ispezioni svolte che dimostrano il coinvolgimento degli stakeholder con particolare attenzione rivolta al territorio;
- nel complesso, i dati e le informazioni consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività del CSI Roma APS;
- dal punto di vista metodologico il Bilancio Sociale ha seguito le principali indicazioni fornite dalle Linee guida ISO 26000 che stabiliscono le modalità di integrazione della responsabilità sociale in un'organizzazione per offrire un contributo allo sviluppo sostenibile, dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

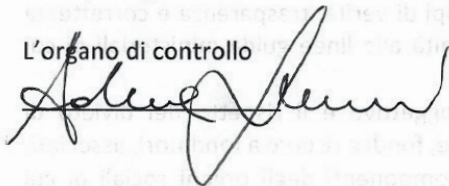
Il processo di verifica con la conseguente predisposizione dei documenti che ne rappresentano gli esiti ha tenuto conto dell'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione "Revised, December 2013".

Attesto pertanto la conformità del Bilancio Sociale 2023 del CSI Roma APS alle Linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione e, in specie, sulla rispondenza della *disclosure* ai principi di redazione di cui al par. 5 delle linee guida contenute nel DM 4 luglio 2019.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo al Consiglio Territoriale di approvare il Bilancio Sociale 2023 del CSI Roma APS.

Roma, 16 aprile 2024

L'organo di controllo



Crediti e Contatti



Comitato Territoriale C.S.I. di Roma – APS

Lungotevere Flaminio, 55 - 00196 Roma
+39 06.3225129 - csiroma@csiroma.com



CMA - Creative Management Association Srl

Via Alfredo Catalani, 31 – 00199 Roma (RM)
06. 89133244 – info@cmaesport.com

Governance di processo

La governance di processo ha visto la creazione di un gruppo di lavoro interno, appositamente costituito, che ha condotto il processo di rendicontazione sociale assicurando un percorso di acquisizione di informazioni quantificabili e qualificabili.

Hanno fatto parte del gruppo di lavoro:

- Alessandro Pellas;
- Salvatore Bertolami;
- Fabrizio Papa;
- Marta Mercuri;
- Marco Ferri (per CMA Srl);
- Matteo Esposito (per CMA Srl).

Comitato Territoriale C.S.I. di Roma APS

Per ulteriori informazioni riguardanti il Bilancio Sociale 2023 o per suggerimenti rispetto alle azioni di miglioramento indicate nel documento riportiamo i nostri contatti istituzionali.

Indirizzo email: csiroma@csiroma.com

Numero di telefono: +39 06.3225129

Sito web ufficiale: www.csiroma.it



**Rispetto
e valorizzazione
delle persone
e dell'ambiente**